

Barletta, Alcolisti Anonimi festeggia il secondo anniversario

Attualità

by redazione_bat - nov 1, 2015

f 5 t 3

ALCOLISTI ANONIMI



UNITI PER GUARIRE

Il gruppo “Alcolisti Anonimi” di Barletta festeggia il secondo anniversario. L'incontro avverrà mercoledì 4 novembre 2015 alle 18,00, presso la parrocchia della SS. Trinità, in via Padre Raffaele Di Bari n° 2 a Barletta.

“**ALCOLISTI ANONIMI** è un'associazione, presente a livello internazionale, costituita da persone che, condividendo le proprie esperienze e sostenendosi reciprocamente, vivono il recupero dall'alcolismo. Alcolisti Anonimi è composta esclusivamente da alcolisti che raggiunta la sobrietà aiutano a loro volta chi è ancora nel problema a smettere di bere e a recuperare dall'alcolismo. L'unico requisito per entrare a far parte di A.A. è desiderare di smettere di bere: chiunque abbia un problema con l'alcol può divenire membro dell'Associazione. La partecipazione ai nostri Gruppi è totalmente libera e non viene fatta alcuna distinzione relativa alla razza, al sesso, al ceto sociale, alla fede religiosa o agli ideali politici. L'associazione non persegue fini di lucro ed è iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.)”, dichiara la presidente Rita Spinazzola.



EVENTI E CULTURA ALTAMURA

Anfas, due giorni di confronto per disabili e famiglie

Assistenza e benessere gli obiettivi principali

DIVERSAMENTE ABILI

REDAZIONE ALTAMURALIFE
Domenica 1 Novembre 2015

L' Anffas Onlus Puglia ha organizzato nelle giornate del 23 e del 24 ottobre un Convegno di riflessione e approfondimento e un'Assemblea monotematica allargata alle famiglie sulle tematiche del Dopo di Noi per le persone con disabilità, sotto gli aspetti socio-sanitari e giuridici.

Nella prima giornata svoltasi presso l'Associazione Anffas Leverano, sala Convegni BCC, si è affrontata la tematica partendo dal quadro conoscitivo dell'offerta dei servizi e delle strutture residenziali e semi-residenziali presenti in ogni realtà provinciale della Regione Puglia. Si è rilevato che l'offerta delle strutture socio-sanitarie residenziali risultano essere n. 29 Dopo di Noi e n. 22 RSSA con una presenza di circa 2500 persone disabili ricoverate; i Centri Diurni sono n. 103 con una frequenza di persone disabili pari a circa 2000. Sul versante sanitario esistono in Puglia n. 17 strutture residenziali riabilitative con n. 1083 ricoverati e n. 12 strutture semi-residenziali con n. 555 persone disabili frequentanti.

Tali strutture non rispondono complessivamente con quella che è la visione innovativa che l'Anffas Onlus Puglia ha pesantemente introdotto nel disegno di legge sulla riorganizzazione delle strutture e dei servizi destinati al Durante/Dopo di Noi e di tali innovazioni si è discusso approfonditamente nella prima giornata del seminario.

Ha relazionato il dott. Emilio Rota (Presidente nazionale Fondazione "Dopo di Noi" Anffas) che ha introdotto la visione e la missione che l'associazione di famiglie Anffas intende perseguire nella realizzazione di tali importanti strutture che dovranno garantire la qualità della vita e il benessere delle persone disabili gravi quando i loro genitori non saranno più in vita.

È stata dedicata una seconda parte del convegno ai principali riferimenti normativi e al nuovo disegno di legge che sta per essere approvato e che prevede un impegno di spesa complessivo di 90 milioni di euro. La seconda giornata, svoltasi il 24 ottobre, presso il Centro Diurno/Dopo di Noi "Oasi" di Anffas Onlus Altamura, è stata allargata alle famiglie che si ritrovano ad affrontare la complessa problematica della residenzialità dei propri figli e sono stati trattati dall'avv. Gianfranco De Robertis con argomenti relativi agli strumenti giuridici di destinazione del patrimonio del Dopo di Noi.

Hanno portato il loro contributo i sindaci e gli assessori dei comuni dove si sono svolte le suddette giornate. Hanno presenziato il Presidente Regionale Anffas Onlus Puglia e il Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico Anffas Onlus Puglia.



Avis giovani e Rotaract: perché donare è più bello se lo si fa con gli amici

Attualità // Scritto da **Serena Ferrara** // 1 novembre 2015



I due sodalizi giovanili, in ospedale il 31 ottobre per avvicinare giovani alla donazione di sangue



Non è la prima volta che accade. E non sarà l'ultima. Perché insistere, quando si tratta di volontariato, paga sempre.

Avis giovani e rotaract Club Bisceglie, il 31 ottobre hanno nuovamente collaborato per portare all'attenzione delle giovani generazioni l'importanza della donazione.

"Dr.ACULA – la più spaventosa delle donazioni" si svolta presso il Centro Raccolta Sangue dell'ospedale civile di Bisceglie e ha promosso l'idea che, se ci si muove in squadra, se si dona con gli amici, si dona di più e ci si diverte pure.

Ai donatori, in cambio del gesto di cuore, è stata concessa una ricca colazione: biscotti secchi, biscotti al burro, cookies al cioccolato, dolci della tradizione, gentilmente offerti dall'azienda Mastrodonato.

L'Avis promuove la campagna promozionale del dono con omaggi made in Puglia

novembre 01, 2015 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Graziana Galantino](#)



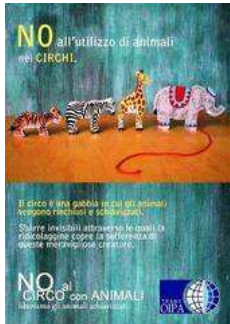
Parte nel mese di **novembre** una **“Campagna promozionale del dono”** promossa dalla **sezione Avis di Bisceglie**. Un modo per coinvolgere e per incentivare l’affluenza nelle varie giornate dedicate alle donazioni, attraverso un piccolo ma gradito dono enogastronomico tutto made in Puglia.

Chi effettuerà una donazione di sangue o emocomponenti in favore dell’associazione, infatti, riceverà in **omaggio un pacchetto contenente prodotti locali**, in particolare taralli e vino delle nostre terre. L’omaggio potrà essere ritirato direttamente nella sede associativa, sita in **Via Lamarmora n. 6**, subito dopo la donazione. E per velocizzare le operazione si chiede a tutti i donatori che si recheranno fuori Bisceglie di procurarsi il certificato dell’avvenuta donazione, da richiedere al medico trasfusionista in servizio.



01 NOVEMBRE 2015

«No al circo con animali»: oggi, a Trani, l'Oipa inviterà i cittadini a boicottarlo: spettacolo alternativo per chi accetta



Torna a Trani un circo e ritorna la protesta degli animalisti, contrari non alle attrazioni circensi in quanto tali, ma alle carovane che utilizzano per i loro spettacoli animali.

Così i volontari dell'Oipa, oggi, domenica 1mo novembre, alle 16.30 terranno un sit-in di protesta e sensibilizzazione dei cittadini nei pressi dell'ingresso del circo Royal, allocato in via Bisceglie (di fronte all'area solitamente utilizzate dal luna park estivo) per invitare i cittadini a boicottare lo spettacolo, a causa della presenza di animali.

«Questi - spiega l'Oipa in una nota - sono costretti a vivere in gabbie, container, costantemente in viaggio, sostando in spazi urbani delimitati da recinti ben lontani dai loro habitat naturali».

Oltre ad ignorare il circo, l'Oipa offrirà un'alternativa a bambini e genitori che volessero accettare la loro proposta: uno spettacolo di intrattenimento ludico, del controvalore di quello del circo, da tenersi da lì a poco in un'altra parte della città: «Il vero spettacolo - è lo slogan utilizzato per l'occasione - è la libertà»

Redazione Il Giornale di Trani ©



VITA DI CITTÀ TRANI

"No" agli animali nei circhi, la protesta dei volontari Oipa

Sit-in domenica alle 16.30 all'ingresso del Royal Circus

ANIMALI OIPA



MARIA SCOCCIMARRO
Domenica 1 Novembre 2015

«Il circo con gli animali è veramente divertente? Assolutamente no!». Per questo i volontari dell'Oipa della sezione di Trani per domenica 1 novembre hanno organizzato un presidio all'ingresso del Royal Circus: una manifestazione pacifica che ha l'unico scopo di far riflettere sulle condizioni in cui sono tenuti gli animali prima degli spettacoli e durante. Dalle 16.30 alle ore 20.00 di domenica pomeriggio in via Malcangi (nei pressi del bar Ervin) i volontari sensibilizzeranno i cittadini sulla questione.

«A parte gli "spettacoli" e gli esercizi, gli animali rimangono per il resto del tempo in gabbie anguste, assolutamente non adatte a soddisfare le più elementari esigenze etologiche, a volte incatenati (come nel caso degli elefanti), soggetti al caldo e al freddo - hanno denunciato i volontari Oipa -. Per molti animali non abituati al lungo inverno europeo, il freddo rappresenta un vero e proprio tormento. Anche i continui spostamenti creano gravi disagi, visto che avvengono in condizioni durissime ed estenuanti per gli animali». Per quanti vogliono sposare la causa dell'Oipa, l'appuntamento è all'ingresso del Royal Circus.



“La Regione Puglia riconosce e favorisce la preziosa attività del volontariato di protezione civile”

[11/01/2015 10:11:00 AM Attualità , Bat , Politica](#)



BARI - “La Regione Puglia riconosce e favorisce il ruolo e i compiti svolti dal volontariato all’interno del sistema regionale di protezione civile proprio in considerazione della mancanza dello scopo di lucro delle associazioni e della gratuità delle prestazioni dei volontari aderenti. Senza l’attività e il prezioso contributo fornito dal mondo del volontariato, l’attività istituzionale nell’ambito della protezione civile sarebbe ancora più ostica e gravosa”. A dichiararlo è Ruggiero Mennea, consigliere regionale del Partito Democratico e presidente del Comitato regionale di Protezione Civile, dopo la presa d’atto della Giunta regionale dello “Schema di Regolamento recante disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia”.

“Le organizzazioni di volontariato, i gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, gli organismi di coordinamento provinciale delle associazioni di volontariato concorrono con le componenti istituzionali nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione degli eventi calamitosi”, aggiunge Ruggiero Mennea. “Questo Regolamento definisce le modalità di impiego e di intervento del volontariato nelle attività di protezione civile, tra le quali il supporto operativo al Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, mediante la stipula di convenzioni, in situazioni di criticità connesse al rischio incendi boschivi (AIB) ed al rischio meteorologico, idraulico ed idrogeologico, per il presidio del territorio e per attività formative ed esercitative a livello locale”.

“In applicazione degli articoli 18 e 19 della legge regionale 7/2014”, spiega Mennea, “il Regolamento contiene le norme relative a: modalità e presupposti per l’iscrizione, il diniego di iscrizione e la cancellazione delle organizzazioni di volontariato dall’elenco regionale del volontariato di protezione civile; criteri e modalità di erogazione dei contributi e di rimborso delle spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile; modalità di rimborso della somma equivalente al mancato guadagno giornaliero dei lavoratori autonomi e dell’equivalente degli emolumenti corrisposti dai datori di lavoro ai propri dipendenti, aderenti alle organizzazioni di volontariato ed impiegati in attività di protezione civile; eventuale concorso nell’adozione di misure assicurative a favore delle organizzazioni di volontariato”.

“Per continuare a dare il loro importante contributo e supporto alla Regione, le organizzazioni già iscritte all’elenco regionale, ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale del 19 dicembre 1995, n. 39, si devono adeguare ai requisiti per l’iscrizione e il mantenimento dell’iscrizione all’elenco regionale dettati nell’articolo 6 del nuovo Regolamento. Per illustrare dettagliatamente la riforma del volontariato della protezione civile a breve convocheremo una conferenza stampa”, conclude il presidente del Comitato regionale di Protezione Civile.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



INAUGURANO LA STAGIONE CONCERTISTICA Omar e Vanessa Haynes stasera al Forma

■ S'inaugura questa sera alle 21 a Bari la stagione musicale del Teatro Forma (via Fanelli 206/1). Di scena la miscela esplosiva tra la stella inglese del soul Omar e la straordinaria voce di Vanessa Haynes, accompagnati sul palco dai 2.0, il nuovo combo tra il batterista francese Tony Match e il vocalist e polistrumentista inglese Xantoné Blacq (vocalist di tanti grandissimi artisti, tra cui Amy Winehouse).

L'inglese Omar Christopher Lye-Fook (meglio noto come Omar), è tra i cantanti soul più importanti al mondo: le sue collaborazioni con Stevie Wonder, Erykah Badu, Angie Stone e Richard Galliano hanno contribuito ad aumentarne il successo. Vanessa Haynes vanta collaborazioni leggendarie con tra Van Morrison, Billy Ocean, Chaka Khan, Anastacia, Leon Ware, Mario Biondi ed è la lead vocalist dell'acclamato gruppo jazz-funk britannico «Incognito». Biglietti in vendita al botteghino del teatro e su www.bookingshow.com. Infotel: 080.501.81.61.

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

«A spasso con la storia» a Canosa

Itinerari guidati alla riscoperta del patrimonio storico-archeologico di Canosa. Il primo partirà, alle 9, da piazza Vittorio Veneto alla scoperta del Museo di Palazzo Sinesi, Domus di Via Colletta, Ipogeo Scocchera B, Parco archeologico di San Giovanni, Museo dei Vescovi. L'iniziativa sarà ripetuta alle 16. I partecipanti potranno riunirsi in piazza Vittorio Veneto per proseguire verso la Domus di via Colletta, Ipogeo Scocchera B, Parco archeologico di San Giovanni, Cattedrale di San Sabino. Info 333/88.56.300.

«Le Mura Medievali», itinerario Pugliarte

A cura dell'associazione culturale «Pugliarte», appuntamento con l'itinerario «Le Mura Medievali». Punto d'incontro alle 10.30, in piazza del Ferrarese a Bari. Itinerario: piazza del Ferrarese, lungomare Imperatore Augusto, fortino di Sant'Antonio, fortino di Santa Scolastica, castello normanno-svevo. Prenotazione a info@pugliarte.it.

«Arte in masseria. Pietra su Pietra»

Alle 11, nella Masseria della Madonna, s.p. Rutigliano-Adelfia, cerimonia di premiazione della prima edizione dell'estemporanea di pittura «Arte in masseria. Pietra su Pietra». L'interverranno i presidenti dell'Asp «Monte dei Poveri» e della Lute «Lia Damato», Vitangelo Radogna e Marisa Damato. Info 080/476.15.69 - 340/589.39.10.

«Oltre: alla riscoperta del culto dei defunti»

La manifestazione «Oltre: alla riscoperta del culto dei defunti» di Bitonto è dedicata all'architetto Gianpiero De Meo, scomparso tragicamente appena tre mesi fa. Alle 19.30, alla chiesa di San Domenico, concerto di musica sacra a cura dell'associazione La Macina, al termine del quale sarà possibile visitare il Chostro, il campanile e assaporare la colva, il dolce tradizionale del giorno dei defunti, preparato dal consorzio «Social Lab».

DOMANI LUNEDÌ

Conversazione su «La Bohème» alla Feltrinelli

Alle 18, alla libreria Feltrinelli di Bari in via Melo, Barbara Mangini terrà una conversazione su «La Bohème» di Giacomo Puccini in scena al teatro Petruzzelli.

PROSSIMAMENTE

Laura Efrikian presenta «La vita non ha età»

Mercoledì 4 novembre, alle 16, nel salone degli affreschi di Palazzo Ateneo, in occasione del «Centenario del Genocidio degli Armeni», Laura Efrikian presenta il suo libro «La vita non ha età». Saluti di Antonio Uricchio, Rupen Timurian. Intervengono Francesco Bellino, Concetta Fazio Bonina, Kegham Jamil Boloyan, Marisa di Bello.

Concerto dell'Archa al circolo Barion

Al Circolo Canottieri Barion, il 4 novembre alle 18.30, i ragazzi dell'Archa terranno un concerto che sarà diretto dal maestro Sciacovelli, al pianoforte Concetta Mola. Presenta Gustavo Delgado. Info 080/554.23.22.

«Il suono del silenzio» ad Altamura

Mercoledì 4 novembre, alle 19, alla Feltrinelli Point di Altamura, Antonio Caradonio presenta il suo romanzo «Il suono del silenzio». Dialoga con l'autore la giornalista Mariella Colonna.

Rassegna documentaria «Doc-U»

Prosegue alla Mediateca Regionale Pugliese, la rassegna di documentari «Doc-U», ideata e organizzata dai ragazzi della scuola media Michelangelo, dell'Istituto Tecnico Economico e Liceo Linguistico Marco Polo e del Liceo classico Orazio Flacco. Giovedì 5 novembre, alle 17.30 gli studenti della Marco Polo racconteranno la società 2.0 attraverso il primo film collettivo prodotto da Ridley Scott «Life in a Day»; sabato 7 novembre alle 18, i ragazzi del Liceo Orazio Flacco presenteranno il documentario «Marina Abramovic: the artist is present» e affronteranno la sua figura nell'ambito della performing arts con esperti del settore.

L'organizer degli innamorati 2016

Giovedì 5 novembre, alle 18, al caffè-libreria «Di Marsico 2015», in via Calefati 134 a Bari, presentazione di «Lui e lei. L'organizer degli innamorati 2016». Con Daniela Poggiolini e Michele Marolla.

«Risonanza magnetica e dolore vertebrale»

Il 6 e il 7 novembre, si svolgerà a Bari, presso il Nicolaus Hotel, un convegno su: «Risonanza magnetica e dolore vertebrale - Correlazioni cliniche, diagnostiche e terapeutiche». Il convegno è organizzato dalla UOS di Neuroradiologia dell'ospedale S. Paolo della ASL BA. Responsabile scientifico dell'evento, Paola D'Aprile. Info 080/568.21.11

Convegno sull'Endometriosi all'Ateneo

Sabato 7 novembre, dalle 9 alle 14, all'Università degli Studi Aldo Moro, Palazzo Ateneo, in piazza Umberto I a Bari, convegno «Endometriosi, dalla diagnosi alla terapia per una migliore qualità di vita». I lavori del convegno si apriranno con i saluti di Ettore Cicinelli, seguiti dall'intervento di Jessica Fiorini.

Premio Letterario «Città di Adelfia»

Il 7 novembre alle 18 all'auditorium della biblioteca comunale «A. Cafaro» di Adelfia, si terrà la cerimonia di premiazione della XXIX edizione del Premio Letterario Nazionale «Città di Adelfia». Alla cerimonia intervengono Vitantonio Antonacci, Corrado Petrocchi, Rossella Santoro, Enzo Quarto, Mario Spagnoletti, Trifone Gargano, Rosa Maria Nicassio. Inoltre intervengono l'attrice Carmela Vincenti in qualità di lettrice di alcuni brani delle opere vincitrici e il cantautore Pietro Verna. Conduttrice della serata sarà Daniela Vitarelli.

«Artisti in luce #4», mostra a Terlizzi

Alla Pinacoteca «Michele de Napoli» a Terlizzi, è in corso «Artisti in luce #4», mostra a cura di Francesco Sannicandro. Durante il periodo espositivo sono previste due conversazioni: sabato 7 novembre, alle 19.30, «La luce nel cinema, nel teatro e nella fotografia». Sabato, 21 novembre, alle 19.30, «Per una storia della luce nell'arte e nella scienza».

L'INTERVISTA CON LO STUDIOSO DOPO LO SPETTACOLO AL KISMET, CHE VA IN SCENA STASERA PER L'ULTIMA REPLICA

Siamo figli di Abramo ma anche della filosofia

Ermanno Bencivenga: andrebbe studiata anche all'asilo

di ENRICA SIMONETTI

Ha assistito al «suo» spettacolo con estrema discezione e confessa di aver provato una sensazione di «grande straniamento» nel vedere i suoi pensieri diventare voce teatrale, *pièce* e applausi. **Ermanno Bencivenga**, filosofo notissimo in Italia e negli Usa (dove vive e insegna all'Università di California) si è fermato a Bari per qualche giorno e al teatro Kismet, dove è andato in scena lo spettacolo *Abramo* tratto dal suo libro. È rimasto ad ascoltare attento e ammirato il modo in cui è stata portata al pubblico la sua idea, il suo scritto, la sua riflessione. Lo spettacolo, diretto e adattato da **Teresa Ludovico**, con **Augusto Masiello**, **Teresa Ludovico**, **Christian Di Domenico**, **Michele Altamura**, **Gabriele Paoloca** e **Domenico Indiveri**, va in scena anche oggi alle 21.

Dalle pagine alla scena, la tematica spazia tra il rapporto generazionale e il senso umano della fede, vista con uno sguardo profondamente laico. E di questo si è parlato anche nell'incontro tenuto l'altro giorno in teatro, coordinato dallo scrittore Premio Strega **Nicola Lagioia**, con **Vito Bianchi**, **Paola Bolsi**, **Paola Caridi**, **Don Giulio Meiattini**, **Onofrio Pagone** e **Giorgio Taffon**. Bencivenga, nel suo libro, «trasforma» la storia di Abramo e, invece di far bloccare da un angelo il gesto omicida del padre sul figlio Isacco, fa sì che la terribile esecuzione avvenga, come richiesto, per prova di fede. E allora, la domanda: si può uccidere nel nome del proprio Dio?

Bencivenga, ma questo quesito ha a che fare con la violenza del terrorismo islamico?

«In realtà io non ho scritto il mio testo ispirandomi ad eventi contemporanei, anzi, devo dire che l'idea risale e parecchio tempo fa e ho pubblicato il libro l'anno scorso senza alcun legame diretto con quello che accade nel mondo. Però non mi stupisce il fatto che la filosofia anticipi le tematiche attuali: è proprio così, dato che si tratta di riflessioni sull'uomo e sul mondo. Qui io mi riferivo soprattutto alla rivalsa nei confronti di coloro che stanno emergendo e cioè allo scontro generazionale. Ecco l'attualità: i giovani che non trovano lavoro, la società in mano a persone anziane... come me».

E l'accento sulla fede?

«Il mio dramma è scritto dal punto di vista dell'essere umano, è l'uomo Abramo la figura centrale. Il fatto che nella Bibbia il suo gesto di uccidere il figlio sia stato fermato da un



«ABRAMO» Il filosofo Ermanno Bencivenga

angelo, mi sembra un elemento "hollywoodiano", da film. Io ho un approccio laico, non sono un credente e ho rielaborato questa storia per parlare dell'uomo».

Che sensazione ha provato in teatro in questi giorni?

«Grande straniamento. Nel vedere che le parole pensate in solitudine nel mio studio siano state messe a disposizione del pubblico, siano state gridate e ascoltate da centinaia di persone. È una grande forza comunicativa».

Potenza della filosofia. Qualcuno, in Francia, vorrebbe invece abolirla dagli studi scolastici.

«Io ho l'idea opposta: dovrebbe essere insegnata nelle scuole di ogni ordine e grado, anche all'asilo. I bambini imparano presto la curiosità e sono più puri. Ovviamente non la chiamerei filosofia all'asilo, ma ricorderei a tutti che la filosofia vuol dire curiosità per il mondo, è porsi domande. In Italia, da quando un certo filosofo è stato ministro dell'Istruzione, la materia viene identificata come storia della filosofia e invece si tratta di stimolare il pensiero critico. E a chi potrebbe non piacere, se davvero si facesse così?».

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BUNGARO via Roma, 111	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
L'ABBATE via Matteotti, 59	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MANGIOLINO via Battisti, 155	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DELL'ANNUNZIATA via Generale Francesco Planelli, 38	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VICENTI viale Martiri, 71	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BUONO via Garibaldi, 84	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LORUSSO via Catania, 20	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE via ten. De Venuto, 71	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
CERVELLERA via te. Ragno	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SAMARELLI corso Cotugno, 6	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CLEMENTE corso V. Emanuele, 66	

CANOSA LA CERIMONIA HA INTERESSATO FIGLI DI IMMIGRATI RESIDENTI DA TEMPO IN ITALIA

«Ius soli», ricevuto attestato simbolico da sessanta studenti

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Sessanta giovani studenti, nati in Italia dal 2002 al 2009 da genitori immigrati, hanno ricevuto ieri mattina in aula consiliare l'attestato di "Cittadinanza civica Ius Soli", con lo stemma del Comune di Canosa. Un riconoscimento simbolico, dato che lo "Ius Soli" non è ancora legge, che l'Amministrazione comunale ha voluto consegnare ai figli di genitori che non possiedono ancora la cittadinanza italiana. Ai ragazzi è stata consegnata anche una copia della Costituzione italiana, una coccarda "Tricolore" e una pergamena personalizzata.

Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco Ernesto La Salvia, l'assessora alle Politiche dell'Immigrazione, Maddalena Malcangio, il docente di Diritto internazionale della Facoltà di scienze Po-

litiche dell'Università degli Studi di Bari, Ugo Villani e alcuni esponenti delle forze dell'Ordine di Canosa: il Comandante della stazione dei Carabinieri, Maresciallo Savino Silecchia, il Commissario capo del Corpo Forestale dello Stato di Bari, Valeria Flore, il capitano di Polizia Municipale, Cosimo Sciannamea.

Sono intervenuti alla cerimonia gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Canosa grazie alla collaborazione delle dirigenti scolastiche Nadia Landolfi (dell'istituto comprensivo Foscolo-De Muro Lomanto), Grazia Di Nunno (dell'istituto comprensivo Bovio-Mazzini), Amalia Balducci (dell'istituto comprensivo Carella-Losito Marconi).

"La nostra è una battaglia di civiltà - ha dichiarato il primo cittadino - Ci sono nazioni che sono il faro dell'Occidente, nei quali chi nasce in un territorio ne

acquisisce automaticamente la cittadinanza. In Italia ci siamo abituati a pensarci come "abitanti di un'isola", che vedono arrivare su questa terra tanta gente che di qui riparte per altre destinazioni. In fondo greci e nord africani hanno fatto grande la nostra storia arricchendoci con la loro cultura e la loro arte. Oggi, cresciuti culturalmente come "figli di emigranti", riconosciamo il valore dell'integrazione perché quando siamo stati noi gli "integrati" abbiamo reso più ricca la terra nella quale siamo stati accolti, e questa ci ha resi migliori e consapevoli. Adesso tocca a noi. Benvenuti in Italia!".

"Questa cerimonia simbolica - ha detto Maddalena Malcangio - vuole essere un segnale forte alla cittadinanza e ai vertici governativi di quanto Canosa sia a favore della riforma, ancora in fase di approvazione definitiva. Sempre più spesso la seconda generazione, ovvero i

figli di immigrati nati in Italia, funge da ponte tra le due realtà di appartenenza. Si tratta di giovani protagonisti del tessuto connettivo sociale italiano, che magari hanno cognomi dalla pronuncia ostica, la pelle scura e gli occhi a mandorla, ma si sentono e sono italiani al 100% perché nascono qui, studiano nelle nostre scuole, studiando la Divina commedia, tifano la nazione di calcio italiana e mangiano all'italiana con pizza e spaghetti".

"Nel Comune di Canosa di Puglia - ha proseguito l'assessore Malcangio -, secondo i dati Istat comunali del 2015, vi sono 215 minori figli di genitori stranieri o comunitari. Durante la preparazione degli attestati da consegnare ai bambini è saltato subito all'occhio come molti di loro abbiano nomi italiani, una scelta da parte delle loro famiglie che non solo omaggia il nostro Paese, sinonimo dell'amore che nutrono verso l'Italia. Un

fattore che è anche indicativo di integrazione raggiunta e concretizzata per taluni e ancor desiderata o incompleta per altri, che hanno scelto di vivere in Italia e che oggi rappresentano una componente fondamentale della società italiana, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo economico, sociale e civile della nostra nazione".

"È stato un giorno di festa in cui abbiamo ricordato la costituzione italiana con la lettura di alcuni suoi articoli straordinari, che parlano di tutela e rispetto verso il prossimo, ci siamo emozionati a cantare con i bambini, nostre future generazioni, l'inno d'Italia e l'inno alla gioia; ci siamo sorpresi nel riscoprire i veri e reali principi in cui deve credere il cittadino italiano: l'umanità. Siamo tutte creature di Dio con uno stesso cuore - ha affermato - non feriamoci a vicenda per ignoranza o stupidità".

UNA
SEGNALE
IMPORTANTE
La cerimonia
tenutasi ieri
mattina in
Consiglio
comunale



BISCEGLIE UNA SITUAZIONE INCRESCIOSA SEGNALATA DALL'ASSOCIAZIONE «DOTT. FRANCESCO DI LIDDO»

«Troppe le peripezie per donare il sangue»

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Donazione di sangue, peripezie e disagi. L'associazione Avis "dott. Francesco Di Liddo" segnala di aver "registrato numerose lamentele da parte di donatori i quali, recatisi presso il Centro Trasfusionale dell'ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie, pur attendendo pazientemente il proprio turno non hanno potuto effettuare la donazione, anche per i lunghi tempi di attesa". In particolare alcuni donatori avrebbero ricevuto il diniego alla donazione sulla base di motivazioni, a loro dire, di poco conto. "Invitiamo tutti i donatori a non rinunciare a questo grande gesto di solidarietà e a tornare per un ulteriore tentativo, tenendo in considerazione che il medico transfusionista punta principalmente a verificare che le condizioni fisiche per effettuare la donazione siano ottimali - dice in una nota l'avv. Dario Galantino, consigliere dell'Avis - pertanto non riteniamo che possa esservi un diniego immotivato alla donazione". Parallelamente l'associazione Avis di Bisceglie ha informato il capo dipartimento Asl Bt, dott. Eugenio Peres, delle incresciose situazioni rappresentate dai donatori, chiedendo di aumentare i giorni di apertura del Centro Trasfusionale, in modo da consentire un maggior afflusso di donatori a fronte di attese minori. Attualmente è aperto ai donatori ogni venerdì e sabato dalle ore 8.30 alle 10.30. La prossima "Giornata di raccolta sangue" è fissata all'8 novembre. Intanto la locale sezione Avis, presieduta dal dott. Tommaso Fontana - informa che è stata avviata una campagna promozionale del dono. Per tutto il mese di novembre chi effettuerà una donazione di sangue o emocomponenti in favore dell'associazione riceverà un gradito omaggio: un pacchetto contenente

prodotti locali, in particolare taralli e vino. L'omaggio potrà essere ritirato presso la sede associativa, sita in via Lamarmora n. 6 (tel. 080.3953760), subito dopo la donazione. Per velocizzare le operazioni l'Avis chiede ai donatori che si recheranno fuori Bisceglie di procurarsi il certificato dell'avvenuta donazione, da richiedere al medico transfusionista in servizio. Attivo anche il gruppo giovani Avis, formato



XXX Xxx [foto]

da ragazzi di età compresa tra i 18 e i 30 anni, con apertura anche ai minorenni, che ha lo scopo di avvicinare i giovani all'associazione e alla donazione di sangue ed emocomponenti. L'emergenza sangue è sempre di attualità, per cui ogni donazione è un atto importante che può salvare la vita. Per questo i donatori vanno salvaguardati da intollerabili disagi che possono far affievolire la loro azione volontaria.

BISCEGLIE SECONDA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA

«Libriamoci» di scena anche il book crossing nella scuola Monterisi



STUDENTI Della Monterisi

● **BISCEGLIE.** La scuola media "Riccardo Monterisi" ha aderito alla seconda edizione di "Libriamoci: giornata di lettura nelle scuole", promossa dal Centro per il Libro e la Lettura del Ministero delle Attività Culturali e dalla Direzione Generale per lo Studente del Ministero dell'Istruzione.

Con questa iniziativa si vuole avvicinare alla lettura il mondo della scuola. Scrittori, scienziati, autori, uomini politici, sportivi, giornalisti, artisti, personaggi della cultura e dello spettacolo così come la famiglia e la gente comune potranno entrare nelle aule scolastiche per leggere ad alta voce i libri che più li hanno appassionati.

Si fa lezione nell'Aula Verde, spazio all'aperto della scuola.

Inoltre ogni ultimo sabato del mese si svolgerà il Book Crossing, ovvero lo scambio di libri.

«Non c'è uno schema fisso per i docenti e gli studenti della Monterisi che con Libriamoci hanno fatto della scuola una fucina di fantasia ed incontri speciali - spiegano la prof.ssa Loredana Bianco ed il prof. Mauro Di Piero, referenti dell'iniziativa - hanno immaginato percorsi di lettura creativi hanno ascoltato i suoni diversi e affascinanti delle lingue che li hanno portati in Messico con Marcela, in Russia con Anastasia e nei Paesi di lingua inglese e francese, senza dimenticare la Puglia che è stata attraversata nei colori dei suoi dialetti con la poesia ed i racconti del biscegliese Demetrio Rigante e della salentina Emanuela Aymone».

[l.d.c.]

BISCEGLIE

«Libri di sera» appuntamento a dicembre

● **BISCEGLIE.** È stato rinviato a dicembre, data la concomitante festa di Tutti i Santi, l'appuntamento con "Libri di sera", apertura prolungata nella fascia oraria compresa tra le 18 e le 21, della Biblioteca "San Tommaso d'Aquino" e dell'Archivio storico diocesano presso il Seminario Arcivescovile "don Pasquale Uva" di Bisceglie.

«Vi è un patrimonio librario di oltre venticinque unità, con riviste, periodici e quotidiani e consultabili - dice don Gaetano Corvasce, rettore del Seminario - che rendono tale luogo un'eccellenza culturale del nostro territorio».

Inoltre vi è l'opportunità di utilizzare la rete internet gratuitamente attraverso quattro postazioni per personal computer ed è presente una wi-fi free zone.

[l.d.c.]

SCUOLA E SOCIETÀ LA CERIMONIA DI CONSEGNA A TERLIZZI

Borse di studio della Provincia in ricordo di Gaetano Morgese

● Dalla Provincia due borse di studio intitolate a Gaetano Morgese.

Anche quest'anno la Provincia di Barletta - Andria - Trani ha finanziato due delle otto borse di studio assegnate a giovani studenti del territorio orfani di poliziotti, carabinieri ed agenti della Guardia di Finanza, intitolate Gaetano Morgese.

Gaetano Morgese è il giovane agente di polizia che il 12 gennaio 1997 perse la vita, insieme al collega Francesco Ardito ed altre sei persone tra ferroviari e passeggeri del pendolino Milano-Roma, in un incidente ferroviario presso Piacenza.

Nel settembre del 2012 la Provincia di Barletta - Andria - Trani aderì, col voto unanime dell'intero Consiglio provinciale, alla Fondazione "Gaetano Morgese Onlus", guidata dal papà di Gaetano, Giovanni, e che ogni anno persegue finalità di solidarietà sociale, ricordando ed onorando la figura del giovane agente della

Polizia Ferroviaria di Milano.

E così il Presidente della Provincia Francesco Spina ha partecipato a Terlizzi, presso la Pinacoteca De Napoli, alla tradizionale cerimonia di consegna delle borse di studio.



LA CONSEGNA Ad uno degli studenti

e che abbiamo voluto ripetere nonostante le ristrettezze economiche cui siamo costretti, tenendo fede a quello spirito solidaristico, culturale e formativo che caratterizza la nostra amministrazione».

Fiera solidale dell'arte e dell'artigianato Trani, 3 novembre ore 17/20

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, lunedì 2 novembre 2015



Martedì 3 novembre dalle 17 alle 20 i giardini dell'ex ospedaletto di Trani saranno allestiti per una Fiera solidale dell'arte e dell'artigianato organizzata dal Centro di Salute Mentale della Asl Bt in collaborazione con diverse associazioni e cooperative sociali.

Saranno inoltre attivati laboratori per adulti e bambini:

- dalle 17 alle 18: visita guidata all'orto sinergico "Legambiente-Aninaterrae";
- dalle 18 alle 19: laboratorio del sapone naturale "Legambiente- Aninaterrae";
- dalle 17 alle 19,30: laboratorio della carta riciclata "Centro Jobel".

Coop. Sociale Questa Città	Diversamente Uguali	Anima Terrae
Legambiente	Associazione Entusiasias	Auser Sartoria Sociale
Centro jôbel	Norberto Iera "Percezione Visiva"	Centro Diurno Andria
Centro Salute Mentale Trani	La Putè Gravina	Coopertiva Sociale Campo dei Miracoli

Info 0883 483272

Laboratori per adulti e bambini

- Dalle 17 alle 18 Visita guidata all'orto sinergico "Legambiente-Aninaterrae"
- Dalle 18 alle 19 Laboratorio del sapone naturale "Legambiente-Aninaterrae"
- Dalle 17 alle 19,30 Laboratorio della carta riciclata "Centro Jôbel"
- Dalle 17 alle 19,30 Laboratorio della pasta fresca "Cooperativa Social"

T R A N I N E W S

Il Nucleo Guardia Ambientale scende in campo per attività di controllo e vigilanza

novembre 02, 2015 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Gabriele Caruolo](#)



Approvata e sottoscritta la **bozza di convenzione tra la Polizia Municipale ed il Nucleo Guardia Ambientale biscegliese**, i volontari dell'associazione a tutela dell'ambiente riceveranno (previa rendicontazione) un **contributo comunale di 4.000 euro per "le attività di protezione civile e di controllo del territorio"**. Nella **determinazione N.41/2015 del comando di Polizia Municipale di Bisceglie** si legge che l'attività di **segnalazione degli illeciti operata dal Nucleo Guardia Ambientale biscegliese** ha consentito "di elevare nei confronti di una pluralità di trasgressori contestazioni di violazioni per norme di legge e dei regolamenti comunali in materia di tutela ambientale" e pertanto si è "ritenuto opportuno dare continuità alla collaborazione tra il Nucleo Guardia Ambientale e il Comando di Polizia Municipale, al fine di garantire una più **efficace azione di vigilanza ambientale**". Inoltre la Guardia Ambientale biscegliese ha espresso la propria intenzione di dotarsi di mezzi adatti per "assicurare servizi di **rimozione della neve da strade pubbliche** per poter collaborare con la Polizia Municipale e le altre associazioni di volontariato, ad assicurare gli interventi di **protezione civile in caso di calamità**".

Nella bozza di convenzione, firmata dal **comandante della Polizia Municipale Michele Dell'Olio** e dal **rappresentante legale pro tempore del Nucleo Guardia Ambientale biscegliese Savino Casardi**, è specificato che i volontari della ONLUS biscegliese si occuperanno di **una serie di attività di controllo ambientale** ovvero: discariche abusive cittadine, controllo dei giardini e del verde pubblico, controllo ecologico sugli animali da passeggio, randagismo e zoofilo in genere, controllo censimento e monitoraggio cani pericolosi, controllo ambientale e prevenzione incendi, promozione e diffusione dell'informazione in materia ambientale, accertamento degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione delle norme regolamentari e di ordinanze sindacali in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti, collaborazione con la Polizia Municipale per servizio di ausilio alla viabilità durante lo svolgimento di pubbliche manifestazioni. Il **monte ore minimo mensile per l'attività di collaborazione sarà di 50 ore**, gli uomini della Polizia Municipale avranno cura di verificare che i volontari rispettino nella loro attività di collaborazione le normative specifiche di settore.

Fonte foto di copertina pagina facebook "guardia ambientale nucleo tutela animale ed ambientale pagina nazionale"

L'ass. InConTra aderisce a "faveAmare", l'iniziativa di AIAB Puglia e Ortocircuito

Antonio Curci 2 novembre 2015



L'associazione di volontariato InConTra rende noto che aderirà all'iniziativa promossa da AIAB Puglia, l'Associazione Italiana Agricoltura Biologica e da Ortocircuito per contrastare, attraverso l'agricoltura, la condivisione delle esperienze e la sana alimentazione, il disagio socio economico in terra di Bari. L'iniziativa si chiama "faveAmare" e vede tra i sostenitori la **Parrocchia San Sabino**, la **Banca Etica** e il **I° Municipio** del Comune di Bari.

Il progetto verrà presentato, nell'ambito di una tavola rotonda, domenica 8 novembre 2015 presso il salone parrocchiale della Chiesa di San Sabino.

Questo è il programma:

Ore 10,00 – Tavola rotonda

-Salone parrocchiale Chiesa San Sabino

"BioMio!: dare dignità alle mense sociali è un obbligo civico e morale"

Ore 11,30 – Bioaperitivo

-Aiuola Pane e Pomodoro davanti la chiesa

Offerto da Aiab Puglia e Masseria dei Monelli, con i prodotti del progetto O.S.A.RE del CSM Bari San Paolo

Ore 12 – Intervento sul territorio

-Aiuola Pane e Pomodoro davanti la chiesa

Semina di fave a Pane e Pomodoro



02 NOVEMBRE 2015

In trenta contro gli animali del circo a Trani: solo in pochi si sono convinti a non entrare



Sotto gli occhi vigili degli agenti del Commissariato di pubblica sicurezza, dal quale i manifestanti erano stati autorizzati, ha avuto luogo ieri il presidio degli animalisti riconducibili all'associazione Oipa, contro la presenza di animali nel circo allestito a Trani, in via Bisceglie.

Al sit-in hanno partecipato un trentina di manifestanti, che sono riusciti a fare cambiare idea, per la verità, a non moltissimi cittadini fra quelli giunti lì per assistere alle attrazioni circensi.

Hanno puntato sulla sofferenza cui gli animali dei circhi sono sottoposti, e sul peso specifico dei 10 euro del biglietto: «Con quei soldi potete fare molto altro, anziché legittimare quella sofferenza».

Soltanto all'inizio vi è stato un accenno di discussione con i gestori del circo, poi sono iniziati gli spettacoli e ciascuno è passato ad occuparsi delle rispettive cose da fare. Molta gente, però, è entrata nel tendone ignorando la protesta in corso.

In ogni caso, per loro il successo dell'iniziativa è fuori di dubbio, «soprattutto perché – hanno detto - noi ci abbiamo messo responsabilmente la faccia, a differenza di altre associazioni che non si sono unite alla nostra protesta».

Lo spettacolo alternativo, garantito a coloro che all'invito a non entrare hanno aderito, si terrà sabato prossimo, in collaborazione con la libreria per bambini e ragazzi Miranfù.

Redazione Il Giornale di Trani ©

CRONACA TRANI

Animali nei circhi, Enpa e Oipa dicono "basta"

Volontari e cittadini protestano all'ingresso del Royal Circus

ANIMALI OIPA



MARIA SCOCCIMARRO
Lunedì 2 Novembre 2015

Il circo può essere una fonte di divertimento anche se non si utilizzano gli animali per gli spettacoli. Con questo obiettivo i volontari delle associazioni animaliste Enpa e Oipa sono scesi in strada per sensibilizzare i cittadini sullo sfruttamento degli animali durante gli spettacoli circensi. Cittadini comuni, volontari e anche alcuni bambini hanno cercato di convincere la gente a non recarsi agli spettacoli previsti per domenica pomeriggio. Tutti insieme all'ingresso del Royal Circus per dire "basta" allo sfruttamento degli animali.

«Questa protesta nasce – ha affermato uno dei giovani volontari Oipa - dalla volontà di fermare questa mercificazione degli animali. Vogliamo un circo senza il loro utilizzo: è impensabile vedere un orso con un tutù perché quello non è divertimento. Le tigri hanno paura del fuoco e durante gli spettacoli cosa sono costrette a fare? A saltare nei cerchi di fuochi tra gli applausi del pubblico e gli incitamenti dei circensi. Inoltre, le stesse tigri - ha proseguito - sono costrette a rimanere a digiuno per più di una settimana per essere in grado di portare a termine gli esercizi. La vergogna è che quando questi animali non sono più considerati adatti, vengono uccisi».

Non c'è stato un confronto tra i volontari e i circensi del Royal. «I circensi ci hanno attaccato su facebook, dicendo che siamo dei pazzi e additandoci come il cancro della società», ha proseguito l'esponente dell'associazione. «Abbiamo cercato di sollecitare la gente di Trani sulla questione, ma finora non abbiamo avuto un riscontro molto positivo». Il volontario ha inoltre tenuto a precisare la poca collaborazione da parte delle altre associazioni animaliste. «Abbiamo sollecitato - ha detto - tutte le associazioni animaliste presenti nel territorio tranese, ma la Lega nazionale per la difesa del cane e il Collarino rosso hanno declinato il nostro invito solo per passate beghe personali: questo loro diniego ci fa ancora più male».



Animali nei circhi, Enpa e Oipa dicono "basta"

Foto di Maria Scoccimarro

I LIKE PUGLIA

Direttrice: ANNAMARIA FERRETTI

FACCIAMO NOTIZIE

Grande successo per 'San Nicola Half Marathon': sul podio tre pugliesi

Il leccese Gianmarco Buttazzo si è classificato primo, seguito dal campione italiano in carica Giovanni Auciello, di Palo del Colle, e dal monopolino Vito Sardella

Publicato in **SPORT** il **02/11/2015** da **Redazione**



“Il bilancio è sicuramente positivo. Per me era una gara di allenamento anche in vista di altri appuntamenti. E anche se c'è stato un piccolo problema nel percorso che alcuni hanno allungato di quasi 1 km, è stata una bella gara. La mezza di Bari è un evento destinato a crescere e io posso dire fin d'ora che l'anno prossimo ci sarò”. Questo il commento a caldo di Gianmarco Buttazzo, leccese primo classificato alla San Nicola Half Marathon che domenica 1 novembre

ha visto correre a Bari oltre 2000 persone tra professionisti e amatori.

1h11' 25" il tempo che Buttazzo ha impiegato a percorrere i 21 km con una media di 3,23 minuti a km. A distanziarlo di poco il campione italiano in carica l'atleta di Palo del Colle Giovanni Auciello che ha chiuso la gara in 1h11'38". Terzo sul podio Vito Sardella da Monopoli con il tempo di 1h16'34".

Delle donne professioniste il podio più alto è toccato a Teresa Montrone che ha terminato la competizione in 1h25'23". Il secondo posto se l'è aggiudicato Luciana Gammino (1h46'34") distanziata di solo sette secondi dalla terza classificata Antonella Favale che ha chiuso in 1h46'41").

Novità di quest'anno era la premiazione delle società italiane – 154 sono quelle che hanno partecipato alla mezza di Bari - con un minimo di 25 atleti classificati. Detto fatto. Il primo premio è andato all'ASD Quelli della Pineta, il secondo ai Runner del Levante e il terzo a Barletta Sportiva.

L'ASD quelli della Pineta si è aggiudicata anche il trofeo Giancarlo De Medio, riservato esclusivamente alle società baresi con il maggior numero di partecipanti alla mezza maratona.

Si è chiusa così la terza edizione della San Nicola Half Marathon (gara ufficiale inserita nel calendario Fidal) dedicata al Santo Patrono di Bari, benedetta prima della partenza dal priore della pontificia Basilica di San Nicola, padre Ciro Capotosto che ha patrocinato insieme al Comune di Bari l'evento. Presente alla manifestazione anche il sindaco di Bari Antonio Decaro che ha accompagnato gli atleti per ben 5 km.

Complice della suggestiva gara una temperatura ideale, a parte il tratto del lungomare sud che ha richiesto da parte degli atleti uno sforzo maggiore a causa del vento teso che, però, ha reso loro sicuramente più piacevole il ritorno.

Anche quest'anno grande entusiasmo intorno alla manifestazione che ha richiesto un enorme impegno organizzativo. “Abbiamo cercato di pensare a tutto – ha detto a fine gara il presidente de La Fabbrica di corsa Pierdavide Losavio - nella speranza di essere

riusciti almeno in parte nel nostro intento. Abbiamo provato a offrire una domenica di divertimento e sport a Bari e a tutti coloro che per questo evento sono venuti anche da molto lontano. Confidiamo di esserci riusciti”.

Accetta

“E’ davvero una grande soddisfazione vedere Bari che risponde sempre meglio al richiamo dello sport, motore sano di aggregazione, -ha detto l’assessore allo sport Pietro Petruzzelli che ha corso la 10 km non competitiva – e vedere le strade del centro città invase dai podisti, dai familiari che fanno il tifo, dagli amici supporter è una grande gioia per l’amministrazione comunale che in questi mesi ha lavorato proprio ad occupare con eventi di questo genere gli spazi fisici della città”.

In piazza a Bari in occasione della San Nicola Half Marathon, con lo sport c’era anche la solidarietà. Presenti infatti l’Ant, l’associazione che si occupa di assistenza ai malati oncologici e l’associazione Parkinson Puglia Onlus.

“Al di là di alcune sterili polemiche, è stata una mattinata splendida, -ha detto una volontaria dell’associazione Parkinson - Guardare la fiera al traguardo di un nostro socio di 46 anni malato di Parkinson che ha fatto la 21 km, è stata una emozione grande. Grazie per l’opportunità”.

Oltre duemila persone saranno coinvolte nei quasi 100 eventi gratuiti organizzati lungo tutto il mese di novembre

“Generare culture nonviolente”, contro la violenza sulle donne

Da [redazione](#) -

nov 2, 2015



Un momento della conferenza stampa di questa mattina

È stato presentato questa mattina il programma di appuntamenti “Generare culture nonviolente”, promosso dall’assessorato al Welfare del Comune di Bari in rete con l’ufficio del Garante regionale dei diritti dei minori del Consiglio regionale della Puglia e le organizzazioni cittadine coinvolte e impegnate quotidianamente a combattere ogni forma di discriminazione e violenza.

La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, nasce per sensibilizzare i cittadini, specialmente le nuove generazioni, alla condivisione di una cultura nonviolenta e rispettosa delle donne e delle differenze, contro ogni forma di discriminazione e sopraffazione.

Oltre duemila persone saranno coinvolte nei quasi 100 eventi gratuiti organizzati lungo tutto il mese di novembre sul territorio cittadino, che si vanno ad aggiungere al lavoro che la rete del welfare, i centri anti violenza e le varie realtà sociali e culturali svolgono quotidianamente per conoscere e sostenere le vittime, sensibilizzare e diffondere un’educazione e una cultura rispettose del genere e delle “diversità”.

“La rete Generare culture non violente – ha commentato l’assessore al Welfare Francesca Bottalico – incarna un messaggio forte che muove più di 100 realtà, pubbliche e private, a scendere nelle piazze, nei luoghi di lavoro e formazione, negli spazi di elaborazione culturale e politica, nei luoghi di cura per denunciare, sensibilizzare e promuovere nuovi modelli educativi, liberi da stereotipi e diretti alla valorizzazione delle differenze. Mai come in questo momento è necessario lavorare affinché si affermi una base interculturale che non lasci più spazio alle discriminazioni di genere ma diventi terreno comune per garantire sistemi di tutela per qualunque persona, sia essa uomo o donna, cristiana o musulmana, bianca o nera. Siamo tutti responsabili quando restiamo in silenzio di fronte al clima di violenza e intolleranza che attraversa le nostre città assumendo le

forme più drammatiche quando colpisce le donne, i minori e i soggetti più fragili. Insieme dobbiamo ripensare i modelli educativi, il sistema normativo e le procedure di tutela e presa in carico delle vittime di violenza. C'è bisogno di coraggio: coraggio per chi denuncia, per chi sostiene, per chi ascolta, ma anche per chi governa. A Bari abbiamo scelto di farlo rafforzando le azioni di tutela, ascolto e reinserimento, rendendo operativo il protocollo A.i.r.a. e le procedure condivise con tutta la rete socio-sanitaria al fine di garantire l'accompagnamento e il sostegno delle vittime, prevedendo borse lavoro per le vittime di violenza, potenziando la formazione degli operatori socio-sanitari nell'ambito del progetto Binario Rosa, rafforzando gli spazi di ascolto e mutuo aiuto tra donne, coppie, minori, moltiplicando gli eventi e le occasioni per parlare di violenza e discriminazione affinché l'attenzione resti alta e si costruisca tutti insieme, a partire dal basso, la forza silenziosa e dirompente della nonviolenza”.

“Il programma delle iniziative pone un'attenzione particolare al maltrattamento e alla violenza che riguardano bambini e ragazzi – ha aggiunto la garante regionale Rosy Paparella – un fenomeno spesso sommerso che alcuni dati ci dicono però essere in crescita. Vorrei ricordare che la Regione Puglia è una delle prime che, con la legge 29 del 2014, ha legiferato in tema di violenza di genere: all'interno di quella legge sono previste delle linee guida sul contrasto alla violenza che stiamo ora redigendo come ufficio del Garante e assessorato regionale al Welfare. Ebbene, all'interno di questa azione, è previsto uno strumento di monitoraggio rivolto a tutti gli Ambiti di zona per avere una misura della violenza non sole nelle sue forme più eclatanti, ma anche in quella che si chiama violenza assistita e che purtroppo riguarda ambienti familiari ad alto tasso di conflittualità, situazioni che a lungo andare producono danni anche molto seri e costi altissimi in termini individuali e sociali. Non possiamo ignorare, infatti, che prevenire e contrastare la violenza rappresenti un'azione fondamentale anche per ridurre i costi a carico della collettività. Iniziative come questa che mettono insieme realtà istituzionali e sociali impegnate su questo fronte hanno la capacità di incidere perché smuovono il contesto e spingono la politica verso la realizzazione di iniziative organiche e strutturate. Molto importante, al di là dei numeri, pure eloquenti, il coinvolgimento delle scuole. Se c'è qualcosa che i ricercatori continuano a sottolineare da tempo è il deficit che ancora esiste nelle azioni di formazione e prevenzione rivolte ai più piccoli, gap che tutti insieme vogliamo riuscire a colmare”.

Diverse le iniziative in programma per “Generare culture nonviolente”: laboratori formativi, incontri a tema, letture, proiezioni cinematografiche, dibattiti, seminari, mostre ed eventi. Una grande festa di piazza sarà organizzata il 25 novembre in occasione della “Giornata mondiale contro la violenza sulle donne” per sostenere tutti insieme le ragioni della vita e dei diritti.

Obiettivo del progetto è stimolare e mantenere viva una riflessione che sia soprattutto culturale, per suscitare un cambiamento possibile e necessario negli atteggiamenti e nei comportamenti che alimentano gli squilibri nelle relazioni trasversali e femminili.

La programmazione coinvolgerà tutti i municipi cittadini e si terrà nelle sedi delle organizzazioni coinvolte, nelle strutture del welfare cittadino e nelle piazze della città. Al centro del dibattito, cultura ed educazione di genere, omofobia, contrasto ad ogni forma di violenza e di discriminazione.

La terza edizione di “Generare culture nonviolente” è resa possibile grazie alla partecipazione della rete cittadina di organizzazioni, associazioni, realtà del volontariato laico e cattolico e istituzioni pubbliche costituita da: Aiecs, Anep, Arcigay Bari “Liberi di essere, liberi di amare”, A.L.I.C.E. coop., Arcilesbica Mediterranea Bari, Area metropolitana Area Welfare, Associazioni: Antimafie Rita Adria Presidio Bari, A Mick, Fotografi di strada, Giraffa Onlus, In_Storie, Kreattiva, Meridie, Micaela, Punti Cospicui, Scuola Cani Salvataggio Nautico, Biblioteca dei

ragazzi e delle ragazze, Binario Rosa (Ass.I.Me.Fa.C., ASL Ba e A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari, Associazione Nazionale Magistrati, Azienda Ospedaliera Policlinico), Centri di Ascolto per le Famiglie e Centri Aperti Polivalenti per Minori: “Orizzonti” Palese/S.Spirito/Catino /San Pio, Carbonara Don Tonino Bello Carbonara/S.Rita/Ceglie/Loseto, Carrassi/S. Pasquale/Mungivacca/Madonnella, Japigia/ Torre a Mare, Libertà/ S.Girolamo/ Fesca/ Marconi, Picone/ Poggiofranco, San Nicola/ Murat, San Paolo/Stanic, Centri diurni del Comune di Bari, Centro antiviolenza “La Luna nel Pozzo”, Centro di Documentazione e Cultura delle Donne, Dipartimento dei Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Festival delle donne e dei saperi di genere, Centro Interdipartimentale di Studi sulla Cultura di Genere, Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Pace dell’Università di Bari, Centro Studi Pedagogici Educere, Centro diurno Carmine, Centro interdipartimentale di studi sulla pace “Giuseppe Nardulli”, Città dei Bimbi, Comitato Pari Opportunità ordine degli Avvocati Bari, Comitato pari opportunità Università degli Studi di Bari, Commissione Consiliare Welfare e Pari Opportunità, Commissione Welfare Municipi, Legacoop Puglia, Commissione Pari Opportunità Comune di Bari, Consiglio Regionale della Puglia, Consorzio Meridia, Coop soc. Operamica – in collaborazione con: Comando Compagnia Provinciale Carabinieri/sezione territoriale ; Istituto Scolastico Calamandrei/Elena di Savoia; IC De Marinis; IC Lucarelli Manzoni ; Comitato Provinciale C.R.I Comitato provinciale; A Piccoli Passi, C.R.I.S.I., CAPS, Gea, Il nuovo Fantarca, Itaca, Occupazione e Solidarietà, Operamica, Progetto Città, CSED Volto Santo, Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Donne con la F maiuscola, E.P.A.S.S , Edizioni “La Meridiana”, Famiglie per tutti onlus, Fidas, Frates, Fondazione Giovanni Paolo II – ONLUS, Fotografi di Strada Associazione, Gens Nova Puglia, Indossostorie, istituti scolastici Elena di Savoia-Calamandrei, Comprensivo De Marinis- Giovanni Paolo II, Comprensivo Lucarelli-Manzoni- S. Rita , Maschile Plurale Associazione nazionale / Gruppo Uomini in gioco Bari, Gea Coop. soc, Gli amici di Morris, I.P.A. (International Police Association sezione italiana), Link, L’Isola Felice, Mama Africa, Mamma Happy, MOMO servizio per la prevenzione disagio psichico, Mondo Albino Onlus, Movimento non violento in Puglia, Mondo Antico e Tempi Moderni Associazione, Municipi Comune di Bari, Mille Passi Insieme, Ordine degli Psicologi Puglia, Osservatorio “Paola Labriola”, Penelope Associazione Nazionale, Progetto A.I.R.A. – Azioni Innovative Rete Antiviolenza, Progetto GIADA, Progetto “Di che genere sei?”, Progetto “Poesia in azione”, Punti Cospicui, Progedit Editore e Teresa Petruzzelli, Progetto informale di diffusione della lettura, Save the children, Rangers Italia, Rete della conoscenza, Rete Libera Politecnico, Scuola Cani salvataggio Nautico onlus 2011, Servizi Sociali Territoriali, Servizio di Psicologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII – Bari, Suore Alcantarine, Stati Generali delle Donne, Tavolo tecnico LGBTQI, Unicef, Ufficio di piano Comune di Bari, Ufficio Minori Comune di Bari, Un desiderio in comune, Circolo UAAR, Università degli Studi di Bari, Vivilapiazza – Rete per l’animazione sociale delle piazze.

Bari -AL VIA "GENERARE CULTURE NONVIOLENTE" CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE E OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

02/11/2015

A NOVEMBRE QUASI 100 APPUNTAMENTI PER OLTRE 2000 PERSONE COINVOLTE



È stato presentato questa mattina il programma di appuntamenti "Generare culture nonviolente", promosso dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari in rete con l'ufficio del Garante regionale dei diritti dei minori del Consiglio regionale della Puglia e le organizzazioni cittadine coinvolte e impegnate quotidianamente a combattere ogni forma di discriminazione e violenza.

La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, nasce per sensibilizzare i cittadini, specialmente le nuove generazioni, alla condivisione di una cultura nonviolenta e rispettosa delle donne e delle differenze, contro ogni forma di discriminazione e sopraffazione.

Oltre duemila persone saranno coinvolte nei quasi 100 eventi gratuiti organizzati lungo tutto il mese di novembre sul territorio cittadino, che si vanno ad aggiungere al lavoro che la rete del welfare, i centri antiviolenza e le varie realtà sociali e culturali svolgono quotidianamente per conoscere e sostenere le vittime, sensibilizzare e diffondere un'educazione e una cultura rispettose del genere e delle "diversità".

"La rete Generareculturenonviolente - ha commentato l'assessora al Welfare Francesca Bottalico - incarna un messaggio forte che muove più di 100 realtà, pubbliche e private, a scendere nelle piazze, nei luoghi di lavoro e formazione, negli spazi di elaborazione culturale e politica, nei luoghi di cura per denunciare, sensibilizzare e promuovere nuovi modelli educativi, liberi da stereotipi e diretti alla valorizzazione delle differenze. Mai come in questo momento è necessario lavorare affinché si affermi una base interculturale che non lasci più spazio alle discriminazioni di genere ma diventi terreno comune per garantire sistemi di tutela per qualunque persona, sia essa uomo o donna, cristiana o musulmana, bianca o nera. Siamo tutti responsabili quando restiamo in silenzio di fronte al clima di violenza e intolleranza che attraversa le nostre città assumendo le forme più drammatiche quando colpisce le donne, i minori e i soggetti più fragili. Insieme dobbiamo ripensare i modelli educativi, il sistema normativo e le procedure di tutela e presa in carico delle vittime di violenza. C'è bisogno di coraggio: coraggio per chi denuncia, per chi sostiene, per chi ascolta, ma anche per chi governa.

A Bari abbiamo scelto di farlo rafforzando le azioni di tutela, ascolto e reinserimento, rendendo operativo il protocollo A.i.r.a. e le procedure condivise con tutta la rete socio-sanitaria al fine di garantire l'accompagnamento e il sostegno delle vittime, prevedendo borse lavoro per le vittime di violenza, potenziando la formazione degli operatori socio-sanitari nell'ambito del progetto Binario Rosa, rafforzando gli spazi di ascolto e mutuo aiuto tra donne, coppie, minori, moltiplicando gli eventi e le occasioni per parlare di violenza e discriminazione affinché l'attenzione resti alta e si costruisca tutti insieme, a partire dal basso, la forza silenziosa e dirompente della nonviolenza".

"Il programma delle iniziative pone un'attenzione particolare al maltrattamento e alla violenza che riguardano bambini e ragazzi - ha aggiunto la garante regionale Rosy Paparella - un fenomeno spesso sommerso che alcuni dati ci dicono però essere in crescita. Vorrei ricordare che la Regione Puglia è una delle prime che, con la legge 29 del 2014, ha legiferato in tema di violenza di genere: all'interno di quella legge sono previste delle linee guida sul contrasto alla violenza che stiamo ora redigendo come ufficio del Garante e assessorato regionale al Welfare. Ebbene, all'interno di questa azione, è previsto uno strumento di monitoraggio rivolto a tutti gli Ambiti di zona per avere una misura della violenza non sole nelle sue forme più eclatanti, ma anche in quella che si chiama violenza assistita e che purtroppo riguarda ambienti familiari ad alto tasso di conflittualità, situazioni che a lungo andare producono danni anche molto seri e costi altissimi in termini individuali e sociali. Non possiamo ignorare, infatti, che prevenire e contrastare la violenza rappresenta un'azione fondamentale anche per ridurre i costi a carico della collettività. Iniziative come questa che mettono insieme realtà istituzionali e sociali impegnate su questo fronte hanno la capacità di incidere perché smuovono il contesto e spingono la politica verso la realizzazione di iniziative organiche e strutturate. Molto importante, al di là dei numeri, pure eloquenti, il coinvolgimento delle scuole. Se c'è qualcosa che i ricercatori continuano a sottolineare da tempo è il deficit che ancora esiste nelle azioni di formazione e prevenzione rivolte ai più piccoli, gap che tutti insieme vogliamo riuscire a colmare".

Diverse le iniziative in programma per "Generare culture nonviolente": laboratori formativi, incontri a tema, letture, proiezioni cinematografiche, dibattiti, seminari, mostre ed eventi. Una grande festa di piazza sarà organizzata il 25 novembre in occasione della "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne" per sostenere tutti insieme le ragioni della vita e dei diritti.

Obiettivo del progetto è stimolare e mantenere viva una riflessione che sia soprattutto culturale, per suscitare un cambiamento possibile e necessario negli atteggiamenti e nei comportamenti che alimentano gli squilibri nelle relazioni tra maschile e femminile.

La programmazione coinvolgerà tutti i municipi cittadini e si terrà nelle sedi delle organizzazioni coinvolte, nelle strutture del welfare cittadino e nelle piazze della città. Al centro del dibattito, cultura ed educazione di genere, omofobia, contrasto ad ogni forma di violenza e di discriminazione.

La terza edizione di "Generare culture nonviolente" è resa possibile grazie alla partecipazione della rete cittadina di organizzazioni, associazioni, realtà del volontariato laico e cattolico e istituzioni pubbliche costituita da:

Aiecs, Anep, Arcigay Bari "Liberi di essere, liberi di amare", A.L.I.C.E. coop., Arcilesbica Mediterranea Bari, Area metropolitana Area Welfare, Associazioni: Antimafie Rita Adria Presidio Bari, A Mick, Fotografi di strada, Giraffa Onlus, In_Storie, Kreattiva, Meridie, Micaela, Punti Cospicui, Scuola Cani Salvataggio Nautico, Biblioteca dei ragazzi e delle

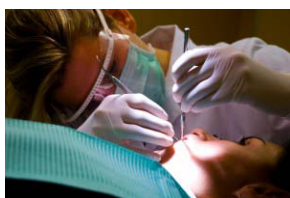
ragazze, Binario Rosa (Ass.I.Me.Fa.C., ASL Ba e A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari, Associazione Nazionale Magistrati, Azienda Ospedaliera Policlinico), Centri di Ascolto per le Famiglie e Centri Aperti Polivalenti per Minori: "Orizzonti" Palese/S.Spirito/Catino /San Pio, Carbonara Don Tonino Bello Carbonara/S.Rita/Ceglie/Loseto, Carrassi/S. Pasquale/Mungivacca/ Madonnella, Japigia/ Torre a Mare, Libertà/ S.Girolamo/ Fesca/ Marconi, Picone/ Poggiofranco, San Nicola/ Murat, San Paolo/Stanic, Centri diurni del Comune di Bari, Centro antiviolenza "La Luna nel Pozzo", Centro di Documentazione e Cultura delle Donne, Dipartimento dei Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Festival delle donne e dei saperi di genere, Centro Interdipartimentale di Studi sulla Cultura di Genere, Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Pace dell'Università di Bari, Centro Studi Pedagogici Educere, Centro diurno Carmine, Centro interdipartimentale di studi sulla pace "Giuseppe Nardulli", Città dei Bimbi, Comitato Pari Opportunità ordine degli Avvocati Bari, Comitato pari opportunità Università degli Studi di Bari, Commissione Consiliare Welfare e Pari Opportunità, Commissione Welfare Municipi, Legacoop Puglia, Commissione Pari Opportunità Comune di Bari, Consiglio Regionale della Puglia, Consorzio Meridia, Coop soc. Operamica - in collaborazione con: Comando Compagnia Provinciale Carabinieri/sezione territoriale ; Istituto Scolastico Calamandrei/Elena di Savoia; IC De Marinis; IC Lucarelli Manzoni ; Comitato Provinciale C.R.I Comitato provinciale; A Piccoli Passi, C.R.I.S.I., CAPS, Gea, Il nuovo Fantarca, Itaca, Occupazione e Solidarietà, Operamica, Progetto Città, CSED Volto Santo, Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Donne con la F maiuscola, E.P.A.S.S , Edizioni "La Meridiana", Famiglie per tutti onlus, Fidas, Frates, Fondazione Giovanni Paolo II - ONLUS, Fotografi di Strada Associazione, Gens Nova Puglia, Indossostorie, istituti scolastici Elena di Savoia-Calamandrei, Comprensivo De Marinis- Giovanni Paolo II, Comprensivo Lucarelli-Manzoni- S. Rita , Maschile Plurale Associazione nazionale / Gruppo Uomini in gioco Bari, Gea Coop. soc, Gli amici di Morris, I.P.A. (International Police Association sezione italiana), Link, L'Isola Felice, Mama Africa, Mamma Happy, MOMO servizio per la prevenzione disagio psichico, Mondo Albino Onlus, Movimento non violento in Puglia, Mondo Antico e Tempi Moderni Associazione, Municipi Comune di Bari, Mille Passi Insieme, Ordine degli Psicologi Puglia, Osservatorio "Paola Labriola", Penelope Associazione Nazionale, Progetto A.I.R.A. - Azioni Innovative Rete Antiviolenza, Progetto GIADA, Progetto "Di che genere sei?", Progetto "Poesia in azione", Punti Cospicui, Progedit Editore e Teresa Petruzzelli, Progetto informale di diffusione della lettura, Save the children, Rangers Italia, Rete della conoscenza, Rete Libera Politecnico, Scuola Cani salvataggio Nautico onlus 2011, Servizi Sociali Territoriali, Servizio di Psicologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari, Suore Alcantarine, Stati Generali delle Donne, Tavolo tecnico LGBTQI, Unicef, Ufficio di piano Comune di Bari, Ufficio Minori Comune di Bari, Un desiderio in comune, Circolo UAAR, Università degli Studi di Bari, Vivilapiazza - Rete per l'animazione sociale delle piazze.

Il progetto offre un servizio totalmente gratuito di prevenzione dentale e cure di base a favore di soggetti che hanno massimo 14 anni

‘Sorriso s.o.s’ in arrivo cure odontoiatriche gratis per minori svantaggiati

Da [redazione](#) -

nov 2, 2015



Una dentista al lavoro

Il progetto si chiama “Sorriso S.O.S.” e prevede prevenzione dentale e cure odontoiatriche gratuite per i minori economicamente disagiati. Lo screening odontoiatrico sarà realizzato sulla base di un protocollo d’intesa siglato da Rosy Paparella, Garante dei minori della Regione Puglia, dall’assessore al welfare del Comune di Bari Francesca Bottalico e da Emilio Nuzzolese, presidente dell’Associazione no profit “Solidarietà Odontoiatrica per l’handicap e l’infanzia” (SOPHI).

Il progetto offre un servizio totalmente gratuito di prevenzione dentale e cure odontoiatriche di base a favore di minori, tra 0 e 14 anni, che versano in condizioni socio-economiche di povertà, residenti o temporaneamente presenti nel territorio del comune di Bari e segnalati dai servizi socio educativi municipali.

L’accordo ha carattere sperimentale, per la durata di un anno, al termine del quale i soggetti sottoscrittori valuteranno i risultati complessivi, per una eventuale ulteriore messa a punto.

Bari: cure dentali gratuite ai minori svantaggiati, protocollo del Garante

[11/02/2015 10:26:00 AM Bari, Politica](#)



BARI - Prevenzione dentale e cure odontoiatriche gratuite a Bari per i minori economicamente disagiati: sono previste nel progetto di screening odontoiatrica "Sorriso S.O.S.", che sarà realizzato sulla base di un protocollo d'intesa siglato da Rosy Paparella, Garante dei minori della Regione Puglia, dall'assessore al welfare del Comune di Bari Francesca Bottalico e da Emilio Nuzzolese, presidente dell'Associazione no profit "Solidarietà Odontoiatrica per l'handicap e l'infanzia" (SOPHI).

Il progetto offre un servizio totalmente gratuito di prevenzione dentale e cure odontoiatriche di base a favore di minori, tra 0 e 14 anni, che versano in condizioni socio-economiche di povertà, residenti o temporaneamente presenti nel territorio del comune di Bari e segnalati dai servizi socio educativi municipali.

L'accordo ha carattere sperimentale, per la durata di un anno, al termine del quale i soggetti sottoscrittori valuteranno i risultati complessivi, per una eventuale ulteriore messa a punto.

L'Ufficio del Garante regionale dei minori inoltre ha curato una pubblicazione, a firma di Emilio Nuzzolese ("Maltrattamento e trascuratezza dei minori: manuale con linee comportamentali e di indirizzo per l'odontoiatra, l'igienista dentale e gli operatori dell'infanzia e adolescenza", WIP Edizioni, Bari, 2015), già disponibile sul portale <http://garanteminori.consiglio.puglia.it/>, nella sezione Progetti (a condizione di citare la fonte, è consentito utilizzare e duplicare i contenuti, a fini divulgativi, di studio o didattici).

Bisceglie, riapre lo Sportello di ascolto dell'Osservatorio sulle violenze "Lucrezia Borgia"

by [redazione bat](#) - nov 3, 2015



Lo sportello di ascolto informativo ed orientativo dopo un periodo di sospensione ,dovuto alla riorganizzazione del personale dell'equipe specializzata dell'Osservatorio, **riapre da martedì 3 novembre 2015 per tutti i martedì' dalle 17,00 alle 20,00** a disposizione di tutti i cittadini presso la Parrocchia di Santa Maria di Costantinopoli.

Lo sportello era stato inaugurato a maggio 2014 alla presenza del Sindaco della città di Bisceglie Avvocato Francesco Spina e dall'Assessore alla Pubblica Istruzione dott.sa Vittoria Sasso .Lo sportello è di utilità pubblica, gratuito , di informazione ed orientamento verso i servizi socio-assistenziali in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Bisceglie e alla Pubblica Istruzione del Comune di Bisceglie e con il Dipartimento per le Pari Opportunità.

L'Osservatorio ritorna, inoltre, con il nuovo parroco don Domenico Savio Pierro attento alle problematiche sociali e in un nuovo riassetto organizzativo della Parrocchia. **L'Associazione Nazionale Duchessa Lucrezia Borgia ha donato alla parrocchia un pc portatile completo di diversi accessori utile per le attività dei bambini e nel mese di dicembre donerà un secondo computer portatile** completo di accessori. **In quattro anni di vita l'Osservatorio è molto cresciuto** (30 persone tra Direttivo , Soci Collaboratori professionisti tra: Legali – Educatori – Psicologi- Criminologi- Pedagogisti- Riabilitatori Psichiatri – Delegati Regionali in Veneto , Toscana , Lazio , Sicilia) e con sempre maggior impegno, onestà, trasparenza amministrativa e professionalità ha da sempre svolto le sue funzioni di progettazione , nel proprio Piano Operativo , in campagne di sensibilizzazione con corsi di prevenzione e conoscitivi sulle violenze di genere e domestiche e riguardanti le problematiche dei minori, ed ha elaborato proposte e contenuti su temi della formazione e della collocazione disciplinare della violenza psicologica e di genere, oltre a realizzare collaborazioni con Istituzioni Pubbliche (Scuole , parrocchie , ecc..) e altre Associazioni a livello nazionale", dichiara il **presidente dell'"Osservatorio Duchessa Lucrezia Borgia" Antonio Speranza .**

L'Associazione Osservatorio Nazionale Duchessa Lucrezia Borgia – Centro Studi e Ricerche sulle Violenze Psicologiche si attiene al Piano Nazionale di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere nel Quadro Concettuale ed Assi di Intervento nella Rete Nazionale del Dipartimento per le Pari Opportunità. Per contattare l'Osservatorio telefonare al numero di pubblica utilità 3478854172 o inviare un e-mail a: antiviolenzacapborgia@gmail.com

Bari, nuove giostre per i bimbi disabili a Pane e Pomodoro

[11/03/2015 03:33:00 PM Attualità](#), [Bari](#)



BARI - Questa mattina il sindaco Antonio Decaro, accompagnato dall'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Galasso, dalla presidente del Municipio I Micaela Paparella e dal consigliere incaricato del sindaco alle politiche del diritto all'accessibilità urbana, Marco Livrea, si è recato presso la spiaggia pubblica di Pane e Pomodoro dove, nell'area ludica attrezzata, sono state montate tre nuove giostre accessibili ai bambini diversamente abili: un'altalena con accesso per carrozzella, un'altalena orsacchiotto e una giostra carosello.

Nel corso dell'intervento, dell'importo complessivo di 28mila euro, è stata realizzata anche una passerella di accesso all'area, con lastre prefabbricate in cemento, e sono stati messi in posa nuovi arredi (panchine e cestini portarifiuti).

“Ogni volta che incontro i bambini delle scuole baresi - ha dichiarato il sindaco - la prima cosa che mi chiedono è di attrezzare le piazze e i giardini pubblici con giostre che consentano loro di giocare e divertirsi. Può sembrare una piccola cosa ma è un intervento determinante per la qualità della vita delle famiglie. Per questo abbiamo ridefinito l'accordo quadro per la manutenzione dei giochi esistenti e abbiamo deciso di attrezzare tutti i giardini della città, come abbiamo fatto qui a Pane e Pomodoro, creando un'unica area giochi per tutti i bambini, anche quelli con disabilità, che hanno il sacrosanto diritto di trascorrere il loro tempo libero divertendosi insieme agli altri bambini e non in ambienti separati”.

“Con queste nuove installazioni - ha detto l'assessore Galasso - abbiamo trasformato l'area giochi situata all'interno di Pane e Pomodoro in un piccolo parco giochi in cui tutti i bambini possono far valere il loro diritto al gioco, compresi i bambini con disabilità motoria, così come previsto dalla convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza all'art. 31. Attraverso il gioco i bambini imparano a stare insieme, a relazionarsi, a rispettare le regole e ad accettare i propri simili, sia per i loro pregi sia per le loro diversità. Le aree gioco possono diventare piccole scuole di vita, che renderanno i bambini di oggi cittadini responsabili e rispettosi da adulti. Da oggi tutto questo potrà avvenire anche a Pane e Pomodoro, la spiaggia più importante della città”.

“L'amministrazione comunale ha avviato un percorso molto importante, e non solo grazie all'installazione di queste giostrine - ha commentato Marco Livrea -. Si tratta di un progetto più ampio che ha l'ambizione di abbattere le barriere architettoniche e culturali di questa città. Consentire a bambini normodotati e diversamente abili di giocare insieme significa costruire una sensibilità comune fondata su un principio chiaro, e cioè che siamo tutti uguali. Mi auguro che questo sia solo l'inizio di un cambiamento sostanziale nell'atteggiamento che la città stessa ha nei confronti dei propri cittadini, piccoli e grandi”.

TRENT'ANNI

Fibrosi cistica Compleanno della Lega

La Lega Italiana Fibrosi Cistica Puglia – Onlus celebra i suoi trent'anni. Trent'anni di lotte, di battaglie, di risultati e di piccole grandi vittorie. Una ricorrenza che non può non essere celebrata pur nella consapevolezza che tanto c'è ancora da fare per migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da fibrosi.

Sarà il presidente della Lfc Puglia- onlus, Giuseppe Ardillo, anima e testa dell'organizzazione, ad aprire, sabato 7 novembre a Villa Romanazzi Carducci, alle 9.30, la giornata di fe-

steggiamenti, alla presenza di istituzioni, ricercatori, medici, pazienti e famiglie.

“Una giornata - si legge in una nota - tesa non solo a ricordare l'impegno del sodalizio nato nel 1985 dalla volontà e dalla determinazione di sette soci fondatori, ma anche occasione per fare il punto sullo stato dell'arte della malattia”. Alle 15.30, dopo una breve pausa, si apriranno i festeggiamenti dei 30 anni della Lega con la consegna di targhe, musica ed una performance comica di Nico Salatino.



100 GIOVANI SOCI DONATORI FIDAS SCENDONO IN PISTA

Scritto da La Redazione Martedì 03 Novembre 2015 09:19

**La FIDAS scende in pista
per la guida sicura**

Ragazzi, avete un'età dai 18 ai 23 anni e vi piacerebbe frequentare un corso di guida sicura presso il Centro di Vallelunga (Roma)?

SEGUITECI!!



Associazione
"Federazione Pugliese Donatori Sangue"
Piazza Umberto I - Palazzina ex "Goccia del latte"
Tel/fax: 0805219118 - cell. 3467406811
e-mail: fidas_fpds@yahoo.it
www.federazionepugliesedonatorisangue.it
70121 B A R I



ONLUS CF 80024600720 - N° 16 del Registro Generale delle Associazioni di Volontariato della Regione Puglia

'I DONATORI FIDAS SCENDONO IN PISTA'

La FPDS-FIDAS organizza con l'Automobile Club d'Italia Bari-Bat un Corso di guida sicura a Vallelunga per 100 giovani soci donatori di sangue. Un progetto per salvaguardare il Dono

L'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS, federata FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue), opera da più di 38 anni in Puglia per promuovere la cultura della donazione - volontaria, gratuita, responsabile e periodica - del sangue e degli emocomponenti. Sin dai primi anni della sua attività ha rivolto particolare attenzione alla realtà giovanile, attraverso progetti atti a promuovere non solo il dono del sangue, ma anche il volontariato, la cittadinanza attiva e la pratica di stili di vita sani. L'interesse per i giovani come donatori del futuro ha spinto inoltre l'Associazione ad approfondire l'analisi dei loro comportamenti e del loro modo di divertirsi, con l'obiettivo di proporre modelli e iniziative orientati a tutelare il bene più prezioso: la vita.

Dalla considerazione che gli incidenti stradali - che vedono troppo spesso coinvolti giovani automobilisti - sono causati spesso dal consumo di sostanze alcoliche o stupefacenti, ma altrettanto spesso da disattenzione, imperizia o eccessiva velocità è nato il progetto "I Donatori FIDAS scendono in pista". Esso si avvarrà del supporto della International Police Association IPA Bari e dell'Associazione Flavio Arconzo 'Vittime della strada e della giustizia', e sarà sviluppato anzitutto nelle Scuole e nelle Università con cui l'Associazione ha un rapporto costante e proficuo da ben 38 anni. Saranno proposti incontri-dibattito sui temi della donazione del sangue e della sicurezza stradale tenuti dai volontari delle Associazioni proponenti, colloqui di approfondimento con volontari esperti presenti alle raccolte di sangue presso gli Istituti scolastici, distribuzione di specifico materiale informativo a stampa.

Nel progetto rientra poi un Concorso frutto della collaborazione con l'Automobile Club d'Italia ACI Bari-Bat, rivolto ai donatori più giovani iscritti alle 42 Sezioni in cui si articola la FPDS-FIDAS. Purché abbiano un'età compresa fra i 18 ed i 23 anni, siano muniti di patente B ed effettuino almeno 2 donazioni di sangue e/o emocomponenti nel periodo 1° ottobre 2015 - 31 luglio 2016, essi potranno partecipare ad un'estrazione che consentirà a 100 di loro di partecipare gratuitamente ad un **Corso teorico-pratico di Guida Sicura presso l'Autodromo ACI Vallelunga (Roma)**.

Per i vincitori, sarà sicuramente un'esperienza indimenticabile; ma l'auspicio dei promotori è che l'intero progetto rappresenti per tutti i giovani che riuscirà a raggiungere un'occasione di riflessione sul dono del sangue come rispetto per la vita, e di conseguenza anche sull'importanza di uno stile di guida rispettoso della propria e dell'altrui sicurezza.

Il Regolamento completo del Concorso è disponibile sul sito: www.federazionepugliesedonatorisangue.it. Per informazioni: fidas_fpds@yahoo.it, tel/fax 080.5219118, cell. 3467406811.

La Presidente FPDS-FIDAS
prof. Rosita Orlandi

I donatori FIDAS scendono in pista

Scritto da Administrator

Martedì 03 Novembre 2015 11:38



L'Associazione "**Federazione Pugliese Donatori Sangue**" **FPDS**, federata **FIDAS** (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue), opera da più di 38 anni in Puglia per promuovere la cultura della donazione - volontaria, gratuita, responsabile e periodica - del sangue e degli emocomponenti. Sin dai primi anni della sua attività ha rivolto particolare attenzione alla realtà giovanile, attraverso progetti atti a promuovere non solo il dono del sangue, ma anche il volontariato, la cittadinanza attiva e la pratica di stili di vita sani. L'interesse per i giovani come donatori del futuro ha spinto inoltre l'Associazione ad approfondire l'analisi dei loro comportamenti e del loro modo di divertirsi, con l'obiettivo di proporre modelli e iniziative orientati a tutelare il bene più prezioso: la vita.

Dalla considerazione che gli incidenti stradali - che vedono troppo spesso coinvolti giovani automobilisti - sono causati spesso dal consumo di sostanze alcoliche o stupefacenti, ma altrettanto spesso da disattenzione, imperizia o eccessiva velocità è nato il progetto "**I Donatori FIDAS scendono in pista**". Esso si avvarrà del supporto della International Police Association IPA Bari e dell'Associazione Flavio Arconzo 'Vittime della strada e della giustizia', e sarà sviluppato anzitutto nelle Scuole e nelle Università con cui l'Associazione ha un rapporto costante e proficuo da ben 38 anni. Saranno proposti incontri-dibattito sui temi della donazione del sangue e della sicurezza stradale tenuti dai volontari delle Associazioni proponenti, colloqui di approfondimento con volontari esperti presenti alle raccolte di sangue presso gli Istituti scolastici, distribuzione di specifico materiale informativo a stampa.

Nel progetto rientra poi un Concorso frutto della collaborazione con l'Automobile Club d'Italia ACI Bari-Bat, rivolto ai donatori più giovani iscritti alle 42 Sezioni in cui si articola la FPDS-FIDAS. Purché abbiano un'età compresa fra i 18 ed i 23 anni, siano muniti di patente B ed effettuino almeno 2 donazioni di sangue e/o emocomponenti nel periodo 1° ottobre 2015 - 31 luglio 2016, essi potranno partecipare ad un'estrazione che consentirà a 100 di loro di partecipare gratuitamente ad un **Corso teorico-pratico di Guida Sicura presso l'Autodromo ACI Vallelunga (Roma)**.

Per i vincitori, sarà sicuramente un'esperienza indimenticabile; ma l'auspicio dei promotori è che l'intero progetto rappresenti per tutti i giovani che riuscirà a raggiungere un'occasione di riflessione sul dono del sangue come rispetto per la vita, e di conseguenza anche sull'importanza di uno stile di guida rispettoso della propria e dell'altrui sicurezza.

Il Regolamento completo del Concorso è disponibile sul sito www.federazionepugliesedonatorisangue.it. Per informazioni: fidas_fpds@yahoo.it"> fidas_fpds@yahoo.it, tel/fax 080.5219118, cell. 3467406811.

Bari, 3 novembre 2015

La Presidente FPDS-FIDAS

prof. Rosita Orlandi

News dalle Città della BAT

martedì 3 novembre 2015

BISCEGLIE : Riapre lo sportello sulle violenze psicologiche dell'Associazione Duchessa Lucrezia Borgia.



Lo sportello era stato inaugurato a maggio 2014 alla presenza del Sindaco della città di Bisceglie Avvocato Francesco Spina e dall'Assessore alla Pubblica Istruzione [dott.sa](#) Vittoria Sasso .Lo sportello è di utilità pubblica, gratuito , di informazione ed orientamento verso i servizi socio-assistenziali in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Bisceglie e alla Pubblica Istruzione del Comune di Bisceglie e con il Dipartimento per le Pari Opportunità .

Lo sportello di ascolto informativo ed orientativo dopo un periodo di sospensione ,dovuto alla riorganizzazione del personale dell'equipe specializzata dell'Osservatorio, riapre da martedì' 3 novembre 2015 per tutti i martedì' dalle 17,00 alle 20,00 a disposizione di tutti i cittadini presso la Parrocchia di Santa Maria di Costantinopoli.

L'Osservatorio ritorna, inoltre, con il nuovo parroco Don Domenico Savio Pierro attento alle problematiche sociali e in un nuovo riassetto organizzativo della Parrocchia.

L'Associazione Nazionale Duchessa Lucrezia Borgia ha donato alla parrocchia un pc portatile completo di diversi accessori utile per le attività dei bambini e nel mese di dicembre ne donerà un secondo computer portatile completo di accessori.

In quattro anni di vita l'Osservatorio è molto cresciuto (30 persone tra Direttivo , Soci Collaboratori professionisti tra: Legali – Educatori – Psicologi- Criminologi- Pedagogisti- Riabilitatori Psichiatrici – Delegati Regionali in Veneto , Toscana , Lazio , Sicilia) e con sempre maggior impegno, onestà, trasparenza amministrativa e professionalità ha da sempre svolto le sue funzioni di progettazione , nel proprio Piano Operativo , in campagne di sensibilizzazione con Corsi di prevenzione e conoscitivi sulle violenze di genere e domestiche e riguardanti le problematiche dei minori, ed ha elaborato proposte e contenuti su temi della formazione e della collocazione disciplinare della violenza psicologica e di genere, oltre a realizzare collaborazioni con Istituzioni Pubbliche (Scuole , parrocchie , ecc..) e altre Associazioni a livello nazionale", dichiara il presidente dell'"Osservatorio Duchessa Lucrezia Borgia" Antonio Speranza .

L'Associazione Osservatorio Nazionale Duchessa Lucrezia Borgia – Centro Studi e Ricerche sulle Violenze Psicologiche si attiene al Piano Nazionale di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere nel Quadro Concettuale ed Assi di Intervento nella Rete Nazionale del Dipartimento per le Pari Opportunità.

Per contattare l'Osservatorio telefonare al numero di pubblica utilità 3478854172 o inviare una e-mail a: antiviolenzacapborgia@gmail.com

Bari: cure dentali gratuite ai minori svantaggiati, protocollo del Garante

03 novembre 2015

Prevenzione dentale e cure odontoiatriche gratuite a Bari per i minori economicamente disagiati: sono previste nel progetto di screening odontoiatrica “Sorriso S.O.S.”, che sarà realizzato sulla base di un protocollo d’intesa siglato da Rosy Paparella, Garante dei minori della Regione Puglia, dall’assessore al welfare del Comune di Bari Francesca Bottalico e da Emilio Nuzzolese, presidente dell’Associazione no profit “Solidarietà Odontoiatrica per l’handicap e l’infanzia” (SOPHI).

Il progetto offre un servizio totalmente gratuito di prevenzione dentale e cure odontoiatriche di base a favore di minori, tra 0 e 14 anni, che versano in condizioni socio-economiche di povertà, residenti o temporaneamente presenti nel territorio del comune di Bari e segnalati dai servizi socio educativi municipali.

L’accordo ha carattere sperimentale, per la durata di un anno, al termine del quale i soggetti sottoscrittori valuteranno i risultati complessivi, per una eventuale ulteriore messa a punto.

L’Ufficio del Garante regionale dei minori inoltre ha curato una pubblicazione, a firma di Emilio Nuzzolese (“Maltrattamento e trascuratezza dei minori: manuale con linee comportamentali e di indirizzo per l’odontoiatra, l’igienista dentale e gli operatori dell’infanzia e adolescenza”, WIP Edizioni, Bari, 2015), già disponibile sul portale <http://garanteminori.consiglio.puglia.it/>, nella sezione Progetti (a condizione di citare la fonte, è consentito utilizzare e duplicare i contenuti, a fini divulgativi, di studio o didattici).

Via libera alle cure dentali gratuite per ragazzi con problemi economici



■ La figura del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza è prevista dalla Convenzione internazionale Onu sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

Prevenzione dentale e cure odontoiatriche gratuite a Bari per i minori economicamente disagiati: sono previste nel progetto di screening odontoiatrica "Sorriso S.O.S.", che sarà realizzato sulla base di un protocollo d'intesa siglato da Rosy Paparella, garante dei minori della Regione Puglia, dall'assessore al Welfare del Comune di Bari Francesca Bottalico e da Emilio Nuzzolese, presidente dell'Associazione no profit "Solidarietà Odontoiatrica per l'handicap e l'infanzia" (SOPHI).

Il progetto offre un servizio totalmente gratuito di prevenzione dentale e cure odontoiatriche di base a favore di minori, tra 0 e 14 anni, che versano in condizioni socio-economiche di povertà, residenti o temporaneamente presenti nel territorio del comune di Bari e segnalati dai servizi socio educativi municipali.

Giornata Mondiale Vittime della Strada celebrazione castellanese

Publicato Martedì, 03 Novembre 2015 16:41 | Scritto da [Redazione](#)

In occasione della Giornata Mondiale ONU in ricordo delle vittime della strada, il prossimo 15 novembre alle ore 18:45, presso la chiesa Santa Maria del Caroseno di Castellana-Grotte si terrà la celebrazione eucaristica di suffragio presieduta dal parroco don Davide Garganese.

Seguirà il saluto del presidente dell'associazione Vivilastrada.it Tonio Coladonato. Alla cerimonia, cui presenzieranno i famigliari delle vittime e le autorità, è caldamente invitata la comunità dei fedeli.



Castellana Grotte 15 Novembre 2015

Giornata Mondiale ONU del Ricordo
delle Vittime della Strada

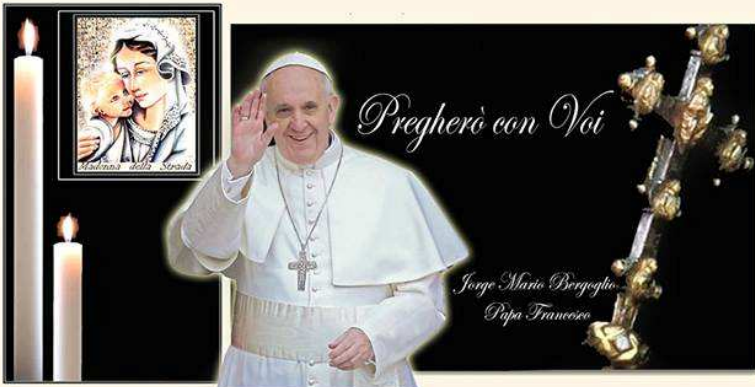
Celebrazione Eucaristica in loro suffragio
nella Parrocchia M.SS.del Caroseno

Programma :

Ore 18,45 Accoglienza delle Autorità, Parenti delle Vittime e fedeli
sul sacro della Parrocchia

Ore 19,00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Don Davide

Ore 19,50 Relazione e Saluto del presidente dell'ass.ne "VivilaStrada .it"



La Cittadinanza è invitata a partecipare

“GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE” E WWF ALTA MURGIA

Scritto da La Redazione
Martedì 03 Novembre 2015 10:21



“Le Associazioni WWF Alta Murgia Terre Peucete e Fare Verde gruppo di Bitonto, con il patrocinio morale del Comune di Bitonto, aderiscono alla “Giornata nazionale del camminare 2015”, a sostegno della mobilità sostenibile ed in favore della lotta al cambiamento climatico e del benessere personale.

Parco Regionale Lama Balice Appuntamento ore 9.00 presso Villa Framarino (Strada Provinciale 156, Bitonto-Aeroporto BariPalese). Fine escursione prevista per le 12.30/13.00.

L'escursione è gratuita ma la prenotazione è obbligatoria inviando una mail a: wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Difficoltà E- escursionistica. Lunghezza tracciato circa 7 km. Consigliate scarpe e abbigliamento da trekking. Le **adesioni** dovranno pervenire **entro** e non oltre **venerdì 6 novembre**. La partecipazione all'escursione è vincolata alla compilazione delle liberatorie".

WWF Alta Murgia

GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE 2015



QUANDO
8 NOVEMBRE
9.00 - 12.00

DOVE
Lama Balice
Villa Framarino strada provinciale 156,
Bitonto - Aeroporto Palese Bari

PROGRAMMA

Partenza ore 9:00 presso
Inizio escursione da Villa Framarino: ore 9:15
Fine escursione ore 12:30



Per prenotazioni :

wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

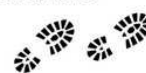
fareverdebitonto@gmail.com



...passeggiando per il...parco Regionale Naturale di
Lama Balice

INFO

Escursione gratuita con
obbligo di prenotazione .
Max 50 partecipanti.
L'escursione è di media
difficoltà si consiglia un
abbigliamento consono
e comportamento
responsabile.



ORGANIZZATORI



WWF
ALTA MURGIA
TERRE PEUCETE



Fare
Verde
Bitonto

CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI BITONTO



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



IL CANTANTE OSPITE DEL «GIOCO DEL JAZZ» Kurt Elling a Bari l'8 novembre

■ Dopo il concerto inaugurale con Dianne Reeves, la stagione dell'associazione «Nel gioco del jazz» torna a proporre un appuntamento con una grande voce del jazz: domenica 8 novembre al Nicolaus, Kurt Elling sarà a Bai con «Passion World». Kurt Elling è stato più volte nominato «Cantante maschile dell'anno» e vincitore perenne del Down-Beat Critics Poll. Ricca voce baritonale che si

estende a quattro ottave, Elling è dotato sia di stupefacente maestria tecnica che profondità emotiva. Il suo repertorio comprende composizioni originali e moderne interpretazioni di standard, che sono tutti trampolini per l'improvvisazione ispirata, scat, parola e poesia. Sul palcoscenico barese Elling sarà accompagnato da Stu Mindeman, pianoforte, Clark Sommers, contrabbasso John McLean, chitarra e Ulysses Owens, batteria. Inizio concerto ore 20,30. Info 080.521.17.77 - 338.903.11.30. On-line www.liveticket.it.



CAMERATA IL CONCERTO DEL TRIO INAUGURA QUESTA SERA LA RASSEGNA

Jack DeJohnette a Notti di Stelle

Al Petruzzelli con Coltrane jr e Garrison



GRANDE JAZZ
Da sinistra
Matthew Garrison
Jack DeJohnette
e Ravi Coltrane

All'ex PalaPoste Gender Film fest da oggi i Dialoghi



■ Si terrà oggi, martedì, dalle 16 alle 19 nell'ex Palazzo delle Poste di Bari, il primo dei due Dialoghi intorno al Bari International Gender Film Festival (13-15 novembre), organizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione e dall'Archivio di Genere dell'Università di Bari. I Dialoghi aderiscono alla rete «Generare culture nonviolente», promossa dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari. Sarà il tema del «divenire» al centro dei due incontri (il secondo si terrà l'11 novembre): attraverso i linguaggi visuali, il teatro, il cinema e diversi sguardi disciplinari si indagherà e discuterà insieme di soggettività e affetti, sessualità e modelli di genere. I cambiamenti profondi che investono la corporeità, l'identità e le relazioni saranno oggetto di dialogo a partire da immaginari, visioni e stereotipi che danno spazio a turbolenze, eccentricità e differenze. Interverranno Rosalinda Cassibba, Giovanna Zaccaro, Claudia Attimonelli, Miki Gorizia, Cosimo Terlizzi, Vincenzo V. Susca, Anna Puricella, Alessandro Taurino, Mimmo Di Gennaro e Roberto Corradino. L'ingresso è libero.

la Mediateca Regionale, saranno infatti proiettate tre versioni diverse, per restauro e colonna sonora, del capolavoro *Inferno* (1911).

Doppio appuntamento invece per gli amanti della musica: domenica 8, al Circolo Unione, con la prima mondiale di *Il sogno di Dante*, versione sinfonica per piccola orchestra di Angelo Inglese e mercoledì 25 al Nuovo Teatro Abelianò con *Una sinfonia per la Divina Commedia di Dante* di Liszt, eseguita per due pianoforti e coro femminile. E proprio l'Abelianò ospiterà, lunedì 30, la chiusura della manifestazione con lo spettacolo serale *Mimesi d'inferni* di e con Maurizio De Vivo, Lorena Pasotti e Domenico Palmieri. Un incrocio felice e non privo di suggestioni, per rendere simultaneo omaggio a Dante e a Pier Paolo Pasolini di cui a novembre ricorrono i quarant'anni dalla morte.

di UGO SBISÀ

Sebbene il suo nome venga fondamentalmente associato ormai da tempo alla Standard Trio del pianista Keith Jarrett, il batterista Jack DeJohnette andrebbe ricordato per una carriera decisamente più ampia che, a partire dalla metà degli Anni '60, lo ha visto collaborare con il grande John Coltrane e, fra i tanti, con Miles Davis, del quale fu prezioso partner negli anni della svolta elettrica, prendendo parte, fra i tanti, alla registrazione dello storico album *Bitches Brew*. Considerato fra i principali batteristi afroamericani degli ultimi cinquant'anni, il settantatreenne jazzman chicogoano vanta non solo prestigiosissime collaborazioni, da Sonny Rollins a Freddie Hubbard e Pat Metheny, ma anche la guida di proprie formazioni tra le quali merita di essere ricordato almeno il Gateway trio, a suo tempo fondato con il contrabbassista Dave Holland e il chitarrista John Abercrombie.

Jack DeJohnette inaugurerà questa

sera, alle 21 al Petruzzelli, l'edizione «Winter» delle Notti di Stelle della Camerata e, per l'occasione, sarà a capo di un trio che, riallacciandosi idealmente agli inizi della sua lunga carriera, celebrerà anche una delle stagioni più emozionanti del jazz moderno.

Al fianco di DeJohnette ci saranno infatti il sassofonista Ravi Coltrane e il contrabbassista Matthew Garrison, ovvero i figli del grande John Coltrane e del suo contrabbassista Jimmy Garrison, per un trio che, se da una parte renderà omaggio a Coltrane senior e al suo repertorio, dall'altra proporrà una musica per nulla nostalgica ed anzi solidamente radicata nella tradizione del jazz dei nostri giorni. Un confronto generazionale - tra DeJohnette e i suoi colleghi c'è una differenza di età di circa venticinque anni - corroborato però da una collaborazione ormai ventennale che fa di questo gruppo una formazione affiatata e al contempo estremamente creativa. E per le «Notti», un ritorno al passato, quando il grande jazz d'Oltreoceano si ascoltava a Bari anche d'inverno. Un «evento» da non perdere.

APPUNTAMENTI

OGGI MARTEDÌ

Commemorazioni dei caduti di tutte le guerre

La Fondazione Albenzio Patrino di cultura e cooperazione europea in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti hanno organizzato, sino a domenica 8 novembre, un calendario di iniziative di Commemorazione dei concittadini Caduti durante tutte le guerre, in occasione delle Celebrazioni per la Festa della Vittoria, delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia. L'intera giornata di oggi prevede un messaggio e visita del Sindaco alle Scuole della città. Domenica 8 novembre, alle 11, in Cattedrale, celebrazione solenne con autorità civili, militari, scolastiche, alunni e genitori, associazioni combattentistiche, culturali, religiose, cittadinanza tutta. Alle 12, onori ai Caduti al Monumento dei Caduti.

Libreria Moby Dick Libri & Giochi

Alla libreria Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86 a Bari, alle 18, «Dante, l'immaginario», reading a cura del Laboratorio teatrale Cutamc in occasione del 750° anniversario della nascita del Poeta. La partecipazione è a numero chiuso per ragazze e ragazzi 9-12 anni. Domani, alle 18, «Nasù brutto brutto bello», lettura e laboratorio grafico a numero chiuso per bambine e bambini 4-6 anni. Info 080/964.46.09 dalle 9.30 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Itinerari turistici tra le Torri costiere di Puglia

Nella sede di Giovinazzo presso «La vedetta del Mediterraneo», in mostra le foto degli itinerari turistici tra le Torri costiere di Puglia. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino a domenica 8 novembre.

Beyond the visible, mostra ad Alberobello

Nella Casa D'Amore, in piazza Ferdinando IV ad Alberobello, mostra del pittore Rod Brandsch «Beyond the visible», curata da Ilia Indiveri in collaborazione con l'associazione culturale «Saporedarte». Orari di apertura della mostra: il lunedì, martedì, giovedì dalle 16 alle 19, il mercoledì, venerdì, sabato, domenica dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Mostra «Design imperfetto»

Si è inaugurata, presso la sede di Ime Bari, la mostra di design sostenibile «Design imperfetto - Tutti i colori di Puglia» a cura di Alfio Cangian. Alcuni degli Autori coinvolti sono designer e architetti che hanno fatto la storia del Design: Alessandro Guerrieri, Ugo La Pietra, Riccardo Dalisi, Alfio Cangiani. L'esposizione sarà visitabile sino a sabato 21 novembre. 080/585.38.01; 348/592.71.53.

DOMANI MERCOLEDÌ

Laura Efrikian con «La vita non ha età»

Alle 16, nel salone degli affreschi di Palazzo Ateneo, in occasione del «Centenario del Genocidio degli Armeni», Laura Efrikian presenta il suo libro «La vita non ha età». Saluti di Antonio Uricchio, rettore dell'Università di Bari; Rupen Timurian, presidente dell'associazione «Rhand Nazarian». Intervengono Francesco Bellino, professore ordinario di Bioetica; Concetta Fazio Bonina, presidente di «Porta d'Oriente»; Kegham Jamil Boloyan, presidente del «Centro studi Orientalistica»; Marisa di Bello, giornalista di Nelmese.

Concerto dell'Archa al Barion

Al Circolo Canottieri Barion, alle 18.30, i ragazzi dell'Archa terranno un concerto che sarà diretto dal maestro Sciacovelli, al pianoforte Concetta Mola. Presenta Gustavo Delgado. Info 080/554.23.22.

Il suono del silenzio alla Feltrinelli di Altamura

Alle 19, alla Feltrinelli Point di Altamura, Antonio Caradonno presenta il suo romanzo «Il suono del silenzio». Dialoga con l'autore la giornalista Mariella Colonna.

I Mercoledì di «Noi che l'Arte»

Mercoledì 4 novembre a Bari, alle 19, nello Studio di scultura di Anna Maria Di Terlizzi, in via Emanuele De Deo 64, il primo incontro dei «Mercoledì di «Noi che l'Arte»», prevede una discussione su: «La Cucina Futurista», a cura di Carmelo Calò Carducci con interventi di Massimo Diodati, presidente di «Noi che l'arte» e di Anna Maria Di Terlizzi.

PROSSIMAMENTE

Rassegna documentaria «Doc-U»

Prosegue alla Mediateca Regionale Pugliese, la rassegna di documentari «Doc-U», ideata e organizzata dai ragazzi della scuola media Michelangelo, dell'Istituto Tecnico Economico e Liceo Linguistico Marco Polo e del Liceo classico Orazio Flacco. Gli appuntamenti successivi sono per giovedì 5 novembre, alle 17.30 con gli studenti della Marco Polo che racconteranno la società 2.0 attraverso il primo film collettivo prodotto da Ridley Scott «Life in a Day» e per sabato 7 novembre alle 18, dove i ragazzi del Liceo Orazio Flacco presenteranno il documentario «Marina Abramovic: the artist is present» e affronteranno la sua figura nell'ambito della performing arts con esperti del settore.

L'organizer degli innamorati 2016

Giovedì 5 novembre, alle 18, al caffè-libreria «Di Marsico 2015», in via Calefati 134 a Bari, presentazione del libro «Lui e lei. L'organizer degli innamorati 2016». Interverranno: Daniela Poggiolini, presidente dell'Ikos-Ageform, Michele Marolla, direttore di Impresa Metropolitana.

Incontri a Casa Giannini

Giovedì 5 novembre, alle 18.30, a Casa Giannini, l'autore Alfonso Soldano, direttore artistico dell'European Arts Academy «Aldo Ciccolini» di Trani, parlerà del «Il Confine dell'inganno», un avvincente racconto che intreccia musica, sofferenza e perseveranza del pianista e compositore russo Bortkiewicz. Ne parleranno con Alfonso Soldano, Nicola Scardicchio e Livio Costarella. Info 080/524.68.64

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/9373014
PRONTO SOCC. 080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA 080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
BUNGARÒ via Roma, 111

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE 080/4951286
PRONTO SOCCORSO 080/4952100
GUARDIA MEDICA 080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
L'ABBATE via Matteotti, 59

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/4738214
PRONTO SOCCORSO 080/4717706
GUARDIA MEDICA 080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
MANGIOLINO via Battisti, 155

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE 080/4240014
PRONTO SOCCORSO 080/4240759
GUARDIA MEDICA 080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
TARANTINI via Sarnelli, 63

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4911014
PRONTO SOCCORSO 080/4911923
GUARDIA MEDICA 080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014
PRONTO SOCCORSO 080/3737211
GUARDIA MEDICA 080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
SARACINO A. via de Ilderis, 55

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CHERICO via Dei Mille, 111

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
LABRIOLA via Di Vittorio, 99

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
LORUSSO via Catania, 20

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357807
GUARDIA MEDICA 080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
DEL PRETE piazza G. Garibaldi, 37

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
dalle 20 alle 22
DE TRIZIO via Salvucci
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CAPUTI via Baccarini, 89

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE
CLEMENTE corso V. Emanuele, 66

www.prontopizza.it



Stiamo arrivando!!!
Pronto Pizza.it
info@prontopizza.it

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 080/5485391 - Fax: 0883/347937

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

www.prontopizza.it



Stiamo arrivando!!!
Pronto Pizza.it
info@prontopizza.it

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430	Brindisi: 0831/223111	Taranto: 099/4580211	Potenza: 0971/418511
Foggia: 0881/779911	Lecce: 0832/463911	Matera: 0835/251311	

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,60. Tel 080/5470213

L'INDAGINE I DATI SONO STAI RACCOLTI IN UN DOSSIER PRESENTATO ALLA VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Gioco d'azzardo fenomeno da record a Barletta

Lettera al sindaco per chiedere interventi

«Siamo primi in Italia nel gioco d'azzardo. Siamo stati bravi: in pochi anni il risultato è stato raggiunto» tuona l'associazione «Igino Giordani»

● **BARLETTA.** «La bozza dell'indagine, contenuta nel voluminoso dossier che abbiamo presentato alla VIII commissione consiliare permanente "cultura e pubblica istruzione", il 23 aprile 2015 è definitiva. Ed i numeri sono stati confermati». Scrive così Angelo Torre (Associazione «Igino Giordani» di Barletta) al sindaco Pasquale Cascella in una lettera in cui chiede interventi di prevenzione e contrasto efficaci.

SERVIZIO A PAGINA III >>



SLOT MACHINE Cresce il numero dei giocatori a Barletta

ANDRIA

Raccolta imballaggi accordo Aro-Conai

● **ANDRIA.** Siglato ieri a palazzo di Città il protocollo di intesa tra Conai (Consorzio nazionale imballaggi) e l'Ambito di raccolta ottimale 2 Bt per lo sviluppo delle iniziative congiunte che andranno a completare la progettualità relativa al sistema di raccolta differenziata ad Andria, Canosa di Puglia, Spinazzola e Minervino Murge, con riguardo al settore degli imballaggi

PASTORE A PAGINA V >>

TRANI IN VIA DEI FINANZIERI

IL CASO ALLA FINE DELLO SCORSO MESE DI LUGLIO HA PERSO LA VITA L'OPERAIO RUGGIERO DE MANGO. L'INCHIESTA PROSEGUE

Esposto alla Procura per l'amianto

Morte nelle Saline

A distanza di tre mesi quell'incidente resta ancora un mistero

● **TRANI.** In via Finanzieri i condomini dell'immobile, denominato "Area marina" sono passati alle vie di fatto promuovendo un esposto denuncia presso l'autorità giudiziaria per intimare il Comune di Trani a rimuovere i manufatti contenenti eternit da alcuni immobili di sua proprietà in quella stessa via, a breve distanza dal fabbricato. Di conseguenza, il dirigente comunale dell'Area urbanistica, Michele Stasi, ha impegnato la somma di 45.000 euro per il necessario intervento, che avverrà a seguito di affidamento di lavori all'esito di una indagine di mercato. In particolare, i manufatti sono quelli che fanno riferimento al ex macello comunale.

AURORA A PAGINA VI >>

INCIDENTE DA CHIARIRE
L'area delle Saline a Margherita
[foto Calvaresi]



Il colore del sale brucia su questa ferita che si apre su tutta la città, la sua storia, la tradizione

● Sono passati tre mesi dalla morte del saliniere Ruggiero De Mango, l'operaio travolto dal suo muletto e non sappiamo ancora se è stata fatalità e se siano state rispettate tutte le norme di sicurezza (è ancora in corso l'inchiesta della Procura di Foggia). Morte bianca? Del resto, sono avvenute già in passato altre morti, come quella di alcuni operai intenti nei lavori nell'area della Saibi, morti bianche più silenziose, non eclatanti, passate per malattie d'altra natura.

DAMATO A PAGINA IX >>

BARLETTA

Discarica S.Procopio sessanta giorni per i chiarimenti

● **BARLETTA.** Discarica di San Procopio (350mila metri cubi distribuiti su 32.538 metri quadrati per una superficie di bacino di circa 22.000 metri quadrati) della società Daisy srl: l'ultima conferenza di servizi tenuta a Trani il 21 ottobre scorso dopo due rinvii si è conclusa con la concessione di un termine di 60 giorni (scadrà poco prima di Natale) alla società proprietaria del sito per rispondere alla richiesta di chiarimenti formulata dalla Provincia.

Come si ricorderà, all'esame dell'organismo è il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Bari il 9 dicembre 2008 (la provincia di Barletta, Andria, Trani non era ancora operativa, ndr) relativa all'impianto di rifiuti speciali non pericolosi realizzato lì dove in origine era prevista la realizzazione di un maneggio. Alla conferenza ha «brillato» per la sua assenza la Regione Puglia. Erano, invece, rappresentati la Provincia di Barletta Andria Trani, l'Asl, l'Arpa, il Comune di Barletta e la proprietà del sito

DALOISO A PAGINA II >>

CANOSA SUCCESSO DI PUBBLICO PER L'INIZIATIVA

Il cibo dell'antica Canusium in mostra al Museo dei vescovi

● **CANOSA.** Nel Museo dei Vescovi "Mons. Francesco Minerva", mostra dedicata all'alimentazione nell'antichità a "Canusium". La mostra "Panis Cotidianus: Approvvigionamenti ed alimentazione nella Canosa antica" ha ottenuto il gradimento di moltissimi visitatori, che in questi primi giorni di apertura hanno pazientemente atteso il loro turno, in fila, per entrare nelle sale espositive del Museo.

BUFANO A PAGINA VIII >>



MOSTRA Palazzo Minerva

ZONE FRANCHE ATTO SECONDO

di SAVINO MONTARULI
PRESIDENTE UNIMPRESA BAT

La storia si ripete ma evidentemente la notizia non fa notizia in un contesto dove sta diventando difficile ed arduo anche il confronto istituzionale che sembra ormai essere relegato al virtuale o forse neanche a quello. Mentre la vita politica delle città scorre in sordina si rischia di ripetere gli errori del recente passato.

A PAGINA II >>

IL 2 NOVEMBRE IERI MATTINA MESSA E ONORI SOLENNI AL CIMITERO

Barletta rende omaggio ai militari italiani e slavi



BARLETTA
L'omaggio ai militari italiani e slavi caduti in guerra

SERVIZIO A PAGINA IV >>

BISCEGLIE

L'arte del campanaro un mestiere tra arte e cultura

DE CEGLIA A PAGINA VII >>

MINERVINO

Arriva un nuovo fuoristrada per le emergenze

MATARRESE A PAGINA VIII >>

IL FENOMENO

ALLARME A BARLETTA

L'INDAGINE

I dati sono contenuti nel voluminoso dossier presentato alla VIII commissione consiliare permanente cultura e pubblica istruzione

MODELLO LECCO

L'Associazione «Igino Giordani» ha inviato una lettera al sindaco Cascella. Obiettivo: chiedere interventi. Come accade in Lombardia

«Primi in gioco d'azzardo»

Torre: «È l'ora di iniziare a contrastare questa patologia»

● **BARLETTA.** «Siamo primi in Italia nel gioco d'azzardo. Siamo stati bravissimi: solo pochi anni e... il risultato è stato raggiunto. La bozza dell'indagine, contenuta nel voluminoso dossier che abbiamo presentato alla VIII commissione consiliare permanente "cultura e pubblica istruzione", il 23 aprile 2015 e da questa approvata all'unanimità, adesso è definitiva. I numeri sono stati confermati. Evviva». Scrive così **Angelo Torre** (Associazione «Igino Giordani» di Barletta) al sindaco **Pasquale Cascella**.

«Nella seduta di Giunta del 23 gennaio 2014 la nostra Amministrazione aderì al "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo", promossa dalla "Scuola delle Buone Pratiche". Trascrivo dal comunicato stampa: "L'iniziativa intende contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo promuovendo una proposta di legge di iniziativa popolare per regolamentare i giochi con vincite in denaro e tutelare la salute dei cittadini, alla luce del crescente fenomeno delle patologie da dipendenza da gioco che ormai oltre gli adulti colpisce anche bambini e ragazzi»».

LA LEGGE REGIONALE. E poi: «La Legge Regionale Puglia del 13 dicembre 2013, n. 43 "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)" all'art. 7 comma 2 recita, tra l'altro: "L'autorizzazione all'esercizio non viene concessa nel caso di ubicazioni in un raggio non inferiore a cinquecento metri, misurati per la distanza pedonale più breve, da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto, oratori, impianti sportivi e centri giovanili, centri sociali o altri istituti frequentati principalmente da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale e, inoltre, strutture ricettive per categorie protette". Vediamo i numeri. Li prendiamo dalla pubblicazione del prof. Esposito. Siamo primi come provincia: <http://www.biblio.liuc.it/liuc-pap/pdf/277.pdf> (Liuc Papers n. 277, Serie Impresa e mercati finanziari 12, novembre 2014. 1. Geografia economica del gioco d'azzardo di Marcello Esposito). "Un modo di analizzare il fenomeno è verificare la quantità di spazio dedicato al gioco che è disponibile per abitante. Possiamo analizzare sia il totale delle superfici degli esercizi che possono ospitare anche il gioco d'azzardo (es. bar), sia le superfici degli esercizi esclusivamente dedicati al gioco d'azzardo. Nella distribuzione provinciale della superficie degli esercizi complessivi e di quelli dedicati al gioco per numero di abitanti, emerge che Rovigo e Rimini sono le piccole Las Vegas d'Italia". Al terzo posto (sic!) troviamo la nostra Bar". Subito dopo, aggiunge: "La densità di occupazione del territorio può anche essere studiata analizzando le distanze tra esercizi commerciali. In Italia la distanza minima media è di 302 metri. Varia da un minimo di 98 metri per la provincia di Barletta-Andria-Trani, fino ad un massimo di 677 metri per la provincia di Pia-



LUDOPATIA
I dati sul fenomeno del gioco d'azzardo che riguardano Barletta sono preoccupanti

come modello una città, Lecco, delle dimensioni di Barletta, per indicare i percorsi che la locale Amministrazione ha operato sinora in merito al gioco d'azzardo. Ecco allora qui di seguito la successione cronologica delle tappe della città di Lecco. Poiché il gioco d'azzardo costituisce notoriamente una delle principali aree di inserimento della criminalità organizzata ed una piaga sociale, oltre che spesso l'anticamera dell'usura, il Consiglio comunale di Lecco, oltre ad avere adottato un Regolamento per la disciplina delle sale giochi (2011) ha approvato nel dicembre 2012 un atto di indirizzo in ordine all'insediamento e alla gestione di esercizi per il gioco lecito e attrezzature analoghe, proponendo alcune linee di azione che vanno, da un lato, dalla sensibilizzazione del legislatore locale e nazionale (per il tramite dei propri parlamentari) in tema di approvazione di norme che favoriscano il controllo e la limitazione del fenomeno e, dall'altro, ad azioni più concrete quali il divieto di accettare sponsorizzazioni provenienti da tali attività e il divieto per le società partecipate del Comune di apporre pubblicità sui propri mezzi o sulle proprie aree. Inoltre, l'impegno è costante nel promuovere e sostenere iniziative "educative" in materia e nello studio di regolamenti che prevedano agevolazioni per quei locali che non accolgano al proprio interno slot machine.

OLTRE L'AZZARDO. Inoltre, «Lecco ha collaborato al progetto "L'azzardo c'è di +", promosso dall'Asl di Lecco 5, 6, 7, 8. Si è trattato di un percorso di approfondimento dei diversi aspetti implicati nel gioco d'azzardo, condotti dal gruppo di lavoro territoriale Asl, nell'ambito della sperimentazione di nuove politiche di welfare regionali. A seguito di deliberazione consiliare n. 69 del 14 ottobre 2013, supportata da una dettagliata relazione redatta dall'Asl di Lecco sul fenomeno delle ludopatie nel territorio, con ordinanza del Sindaco n. 302 del 5 novembre 2013 è stata adottata una disciplina restrittiva degli orari per la attivazione delle attrezzature da gioco in bar, negozi e sale giochi (ammessa solo dalle ore 10 alle 24). L'ordinanza è stata fortemente contrastata dagli esercenti tali attività (con il sostegno di associazioni di categoria a livello nazionale) e ha superato favorevolmente il vaglio della IV Sezione del Tar Lombardia (che ha ritenuto l'atto comunale "ben motivato e ragionevole") 1314 e del Consiglio di Stato».

Conclusioni: «Le difficoltà che la legge sul gioco d'azzardo sta incontrando in Parlamento confermano la forza delle lobby di questo settore, rendendo necessario riprendere in mano la situazione per riattivare in modo molto visibile l'impegno attraverso una grande campagna di comunicazione nazionale sui rischi del gioco d'azzardo. Credo sia venuto il momento di cominciare a fare sul serio. Non crede? Dobbiamo solo "copiare" e presto».

enza»».

L'APPELLO. Torre lancia un appello: «Sindaco, non si può chiudere gli occhi di fronte alla continua apertura di nuove sale scommesse, di fronte alle numerosissime casalinghe, ai

ed il comunicato sul "Cartello gioco d'azzardo patologico" stia monitorando la situazione locale e pensi di redigere una relazione annuale; quanti medici, psicologi e assistenti sociali sono stati impegnati soprattutto per i giocatori d'azzardo compulsivi; se il Comune preveda di stanziare, e in che misura, migliaia di euro per un programma di riabilitazione; con quali tasse intende gravare sulla comunità barlettana per reperirne i fondi per portare avanti tale programma; di quali strumenti il Comu-

ne pensa di dotarsi; quando pensa di mettere in atto le disposizioni della legge regionale pugliese. A Pavia le mogli si sono presentate dal giudice perché mettesse fine allo sconcio, interdice i mariti, blocchi i loro conti in banca, ormai prossimi ad essere prosciugati. Provvedimenti che, di norma, investono persone affette da patologia psichiatrica o senile. È la prima volta che il concetto viene allargato a chi è schiavo del gioco. Lo stesso è successo in Lazio. Aiutiamoci con istituzioni virtuose. In Emilia-Romagna, nel 2013, questo fenomeno ha comportato

l'assistenza di 1.102 persone da parte dei servizi regionali. Un dato, questo, fortemente in crescita: 37% in più rispetto all'anno precedente (802 nel 2012) e più del doppio rispetto al 2010 (512). Si stima, inoltre, che i giocatori totali siano circa 10mila. A questi dati dei Sert si aggiungono le persone che si rivolgono direttamente all'associazione Giocatori Anonimi: circa 200 sono quelle che attualmente seguono con regolarità l'attività dei 9 gruppi in Emilia-Romagna. Inoltre, circa 70 familiari di persone con dipendenza



disoccupati, ai pensionati e ragazzi (da una indagine condotta tra i ragazzi/e di 14-17 anni risulta che i "nostri e suoi" adolescenti giocano non meno di 10 euro con punte anche di 40 euro alla settimana) ai numerosissimi giochi d'azzardo con la dichiarata speranza di cambiare la propria situazione economica. Né ci si può tappare le orecchie per non sentire il grido di dolore di intere famiglie barlettane distrutte dal gioco d'azzardo. Pertanto, in clima di collaborazione istituzioni-cittadini, La invito a cominciare a prendere in seria considerazione alcuni "passaggi" in modo che l'Amministrazione, oggi cieca ed insensibile sull'argomento, si trovi pronta tra qualche anno (ma non dovrebbe esserlo già oggi?), ad affrontare una emergenza-azzardo disastrosa per le famiglie. Infatti, poiché non si sta facendo prevenzione, allora dobbiamo prepararci al peggio per evitare il molto peggio».

E L'ASL CHE FA? Ancora: «Mi chiedo se la Asl, dopo il convegno



GIOCHI Dalle slot machine alle carte: tante le forme di gioco d'azzardo. In molti casi anche i «grattini» diventano una dipendenza



da gioco d'azzardo frequentano i gruppi dell'associazione Gamanon. La presa in carico della persona con dipendenza da gioco d'azzardo è prevalentemente di tipo psicologico, con trattamenti individuali e di gruppo. Il Sert effettua diagnosi e trattamenti medico-farmacologici, psicosociali, assistenziali ed educativi attraverso una équipe multidisciplinare composta da medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri. La Regione inoltre finanzia il progetto "Pluto" di Reggio Emilia, una struttura terapeutica residenziale che fornisce un'assistenza intensiva alle persone con dipendenza da gioco particolarmente grave. Tra il luglio 2013 e il giugno 2014 sono state assistite 45 persone nelle strutture residenziali previste dal progetto».

COMUNI VIRTUOSI. «Ci sono tanti Comuni virtuosi - sottolinea il rappresentante dell'Associazione «Igino Giordani» -. Ho scelto